



Nota metodologica

Indice

Premessa

1. Obiettivi conoscitivi dell'indagine

2. Popolazione di riferimento e unità di rilevazione

3. Tecnica di rilevazione

4. Piano di campionamento

4.1 Stratificazione

4.2 Allocazione del campione

4.3 Estrazione delle unità campionarie

5. Fase di stima

6. Questionario di rilevazione

Appendice A. Popolazione di riferimento (eleggibile) e popolazione totale

Appendice B. Allocazione del campione nei domini di studio

Appendice C. Procedura di allocazione del campione con domini di studio pianificati

B.1 Scomposizione della varianza nei domini di studio

B.2 Allocazione del campione

Appendice D. Procedura per l'estrazione delle unità campionarie

Appendice E. Procedura per la costruzione dello stimatore calibrato

Appendice F. Questionario di rilevazione

Premessa

Le riforme varate negli ultimi 20 anni (pacchetto Treu del 1996, legge Biagi del 2003, riforma Fornero del 2012, jobs act del 2014, per citare solo i provvedimenti di maggiore rilievo) hanno modificato in misura considerevole, nel corso degli anni, le forme di lavoro a disposizione delle imprese per l'assunzione di personale. L'assetto del mercato del lavoro ha assunto da tempo un'importanza cruciale nel contesto degli studi economici e giuridici. Di qui la necessità di avere maggiori strumenti di analisi al fine di verificare la effettiva capacità delle riforme del lavoro di agire nella direzione voluta, incontrando il favore delle imprese e dei lavoratori, migliorando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e aumentando, in ultima analisi, l'efficienza dell'intero sistema produttivo.

Dalle scelte operate dalle imprese sull'utilizzo delle forme di lavoro disponibili nell'ordinamento vigente derivano numerosi elementi di efficienza del sistema economico, tanto da rendere la capacità competitiva delle imprese e l'andamento strutturale del mercato del lavoro temi centrali nel dibattito di politica economica.

La diffusione delle nuove tecnologie, la progressiva integrazione dei mercati reali e finanziari internazionali e il processo di armonizzazione istituzionale, che da anni coinvolge la maggior parte dei paesi europei, condizionano in modo determinante il funzionamento del tessuto produttivo, le scelte strategiche di investimento e di innovazione delle imprese, le politiche del personale e la natura delle relazioni industriali. I cambiamenti di natura strutturale, legati alla crescente estensione dei mercati di sbocco e alla necessità di mantenere elevati i livelli di competitività, influenzano i comportamenti delle imprese e ciò tende a riflettersi nel livello e nella qualità della domanda di lavoro nonché nei meccanismi attraverso cui essa tende ad assorbire le variazioni del livello e della qualità dell'offerta di lavoro.

Il processo di incontro tra domanda e offerta di lavoro assume quindi una valenza cruciale in un contesto economico caratterizzato da elevata incertezza, da continua innovazione tecnologica e crescenti pressioni competitive. L'andamento della produttività, la dinamica dei redditi da lavoro, l'efficienza dei mercati interni del lavoro, i rendimenti dell'investimento in capitale umano sono solo alcuni degli aspetti che mettono in evidenza la necessità di comprendere in modo approfondito i modelli di comportamento delle imprese. Di qui la necessità di studiare le dinamiche del mercato del lavoro sia dal lato dei lavoratori che dal lato delle imprese, al fine di fornire ai decisori politici elementi utili per migliorare la qualità dei posti di lavoro e la competitività del sistema economico.

Nel nostro Paese esiste una tradizione consolidata di studi sull'offerta di lavoro e sull'impatto che le riforme del sistema normativo hanno avuto sui lavoratori e sulle loro condizioni di lavoro. Meno frequenti sono gli studi sulle imprese, in grado di monitorare le reazioni dei datori di lavoro alle modifiche normative, verificando se e in che misura le riforme varate nel corso degli anni hanno generato miglioramenti nelle performance aziendali. Inoltre la quasi totalità delle informazioni provenienti da survey disponibili sulle imprese italiane non sono riferiti alle piccole e piccolissime imprese, che rappresentano una quota largamente prevalente del tessuto produttivo sia in termini di imprese che di addetti.

L'Isfol-Inapp ha avviato da dieci anni un progetto finalizzato a studiare il comportamento delle imprese nei confronti del lavoro. Il progetto prevede una rilevazione campionaria rappresentativa delle imprese italiane attive nei settori dell'industria e dei servizi. Le informazioni prodotte consentono di verificare le relazioni esistenti tra le strategie attivate dalle imprese in merito all'utilizzo del lavoro e i risultati aziendali in termini di margini di profitto, produttività e competitività.

L'indagine, giunta nel 2015 alla sua IV edizione, prevede la somministrazione di un questionario strutturato ad un campione di circa 30.000 imprese italiane rappresentative delle società di capitali e di persone attive sul territorio italiano nei settori privati non agricoli¹. Il progetto prevede che il campione contenga una quota

¹ Sono pertanto escluse dal campo di osservazione le attività economiche relative a: agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione Ateco2007); amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); attività di organizzazioni associative (divisione 94); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per

longitudinale, vale a dire un sottocampione di imprese coinvolte nell'indagine precedente, condotta nel 2011. La quota longitudinale è pari a 10.510 unità (34,9% del campione finale).

La Rilevazione longitudinale su Imprese e Lavoro rientra tra le indagini comprese nel Programma statistico nazionale, che raccoglie l'insieme delle rilevazioni statistiche di interesse pubblico. L'indagine RIL è inoltre compresa nell'elenco di rilevazioni per le quali si applica l'obbligo di risposta per soggetti privati (Decreto del Presidente della Repubblica del 17 Settembre 2007).

1. Obiettivi conoscitivi dell'indagine

L'indagine raccoglie dati sulle diverse tipologie di contratto applicate dalle imprese, sui metodi utilizzati dall'azienda per il reclutamento del personale, sull'apertura ai mercati internazionali, sul livello di sviluppo tecnologico, sulla propensione alla formazione e alla valorizzazione delle competenze dei lavoratori. L'intero progetto ha l'obiettivo di produrre stime sui fenomeni di interesse riferite a specifiche sottopopolazioni; la elevata eterogeneità del comportamento delle imprese nel mercato del lavoro impone di controllare i fenomeni studiati rispetto a diverse caratteristiche aziendali, come ad esempio il settore di attività economica o la dimensione in termini di addetti, che determinano gran parte delle differenze osservate nel comportamento dei datori di lavoro. Le esigenze conoscitive sottostanti la realizzazione dell'indagine conducono alla progettazione di una strategia campionaria in grado di conciliare l'efficienza delle stime riferite all'intera popolazione di interesse con la possibilità di produrre stime attendibili per settore di attività, classe dimensionale e regione o ripartizione geografica dell'impresa, ricorrendo ad un disegno campionario stratificato con domini pianificati, a probabilità di selezione variabile (PPS) e all'adozione di uno stimatore calibrato.

2. Popolazione di riferimento e unità di rilevazione

La popolazione cui è riferita l'indagine è rappresentata dalle imprese attive in tutti i settori privati non agricoli aventi forma giuridica di società di capitali e società di persone, senza alcuna limitazione sulla dimensione di impresa. L'indagine pertanto esclude le ditte individuali, le società cooperative e le altre forme (consorzi, associazioni, ecc.). La popolazione di riferimento, ricavata dalla banca dati ASIA (Archivio Statistico delle Imprese Attive) dell'Istat, aggiornata al 2013, ammonta a 1.593.859 imprese². In appendice A è riportato l'ammontare della popolazione di riferimento rispetto all'intera popolazione di Asia.

La definizione della metodologia di rilevazione e della strategia di campionamento è stata preceduta dall'analisi della popolazione di riferimento, condotta con lo scopo di acquisire informazioni utili per le successive fasi della ricerca. Le analisi preventive sulla popolazione hanno consentito di mettere a punto una strategia di campionamento e di stima particolarmente efficace, utilizzando nella fase di disegno le caratteristiche che maggiormente determinano differenze nei comportamenti aziendali.

L'unità di rilevazione è l'impresa, definita come unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita³. Tale definizione non consente di tenere conto degli assetti proprietari dell'impresa

personale domestico (divisione 97); produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit, in particolare le società in forma di: ditta individuale, società cooperativa, consorzio, enti pubblico economico, istituzione pubblica, altro ente privato.

² Il sample frame di riferimento dell'indagine, riferito all'archivio Asia 2013, non consente di riferire l'indagine alla sottopopolazione di imprese nate nel periodo 2013-2015.

³ Non esiste una definizione univoca di "impresa" nella produzione statistica sul sistema economico, (v. Garofalo G., La definizione dell'unità statistica "impresa": limiti e nuovi orientamenti, Istat Working Papers, n. 1, 2016.) Il regolamento (CEE) n. 696/93 del 15 Marzo 1993 definisce l'impresa come "*the smallest combination of legal units that is an organizational unit producing goods or services, which benefits from a certain degree of autonomy in decision-making, especially for the allocation of its current resources. An enterprise carries out one or more activities at one or more locations. An enterprise may be a sole legal unit*". Nel progetto RIL si fa riferimento alla definizione utilizzata in ASIA (Istat, Archivio statistico delle imprese attive).

(appartenenza ad un gruppo, di fusioni, scorpori ecc.), privilegiando il carattere giuridico-amministrativo dell'unità statistica. Al fine di tenere conto di elementi che incidono marcatamente sulle strategie aziendali il profilo della struttura proprietaria delle imprese è stato rilevato nel corso dell'indagine tramite una sezione apposita del questionario.

Il *sampling frame* adottato per l'indagine è l'archivio ASIA 2013, messo a disposizione dall'Istat.

3. Tecnica di rilevazione

L'indagine è condotta con tecnica CATI (Computer-Assisted Telephone Interview), con invio preventivo del questionario di rilevazione. Considerando congiuntamente le risorse disponibili e l'obiettivo di svolgere una rilevazione capillare sull'intero territorio nazionale tale tecnica, che consente tra l'altro un più elevato grado di controllo sulla qualità del processo, può essere, infatti, considerata in molti casi una valida alternativa al contatto face-to-face, soprattutto se si adottano determinati criteri nella formulazione dei quesiti e se si contengono i tempi di somministrazione.

Un'attenzione particolare è stata dedicata alla fase di comunicazione con le imprese estratte ed appartenenti al campione teorico, al fine di ridurre le mancate risposte totali e minimizzare l'autoselezione dei rispondenti. Il primo contatto con le imprese è stato effettuato inviando (per posta certificata o posta ordinaria) una lettera di presentazione dell'indagine, a firma del Presidente dell'Isfol, allo scopo di informare le aziende sull'intero progetto di ricerca, sugli obiettivi dell'indagine, sulle modalità di svolgimento della rilevazione, fornendo informazioni in merito alla tutela della privacy degli intervistati e delle informazioni raccolte tramite l'indagine e fornendo indicazioni sul numero verde e sul sito web informativo dedicato alla rilevazione. Nella lettera è stata anche richiamata la presenza dell'indagine nel Programma Statistico Nazionale e l'obbligo di risposta. Allegato alla lettera alle imprese è stato inviato anche il questionario di rilevazione al fine di consentire ai rispondenti di raccogliere le informazioni richieste prima del contatto telefonico, dal momento che nel questionario sono contenute specifiche sezioni a cui, nelle imprese più grandi e strutturate, sono chiamati a rispondere più soggetti responsabili dei vari settori dell'azienda (capo del personale, direttore generale, responsabile vendite, ecc.).

Al fine di ridurre le mancate risposte totali e di raggiungere la numerosità campionaria prefissata, si è fatto ricorso a liste suppletive. L'utilizzo delle liste suppletive è stato regolamentato secondo procedure, utilizzate fin dalla prima tornata di indagine e consolidate, finalizzate, anche in questo caso, a minimizzare l'autoselezione del campione dei rispondenti.

4. Piano di campionamento

L'indagine adotta un piano di campionamento stratificato con pianificazione dei domini di studio ed estrazione delle unità del campione con probabilità variabili. La numerosità campionaria, fissata in 30.000 unità, è stata determinata considerando congiuntamente i vincoli di spesa e la necessità di produrre stime sufficientemente accurate per specifiche sottopopolazioni, come è riportato più avanti nella descrizione dei domini di studio.

4.1 Stratificazione

La stratificazione è ottenuta dalla concatenazione delle variabili: classe dimensionale di impresa (in termini di media annua di addetti), regione della sede legale dell'impresa, settore di attività economica (secondo una aggregazione della classificazione Ateco2007); sono stati ottenuti, al netto degli strati vuoti nella popolazione, 1.335 strati. Di seguito è riportata la distribuzione della popolazione di riferimento secondo ciascuna delle variabili di stratificazione.

RIL 2015. Popolazione di riferimento secondo la regione, la dimensione e il settore di attività economica		N. di imprese
Regione	Piemonte	115.307
	Valle D'Aosta	4.246
	Lombardia	330.251
	Trentino Alto Adige	33.845
	Veneto	158.967
	Friuli Venezia Giulia	30.880
	Liguria	43.631
	Emilia Romagna	147.651
	Toscana	124.714
	Umbria	25.912
	Marche	48.982
	Lazio	164.125
	Abruzzo	33.507
	Molise	6.072
	Campania	116.963
	Puglia	67.177
	Basilicata	9.028
Calabria	27.536	
Sicilia	71.910	
Sardegna	33.155	
Dimensione (addetti, media annuale)	0-4	1.175.237
	5-15	329.539
	16-49	68.666
	50-249	17.437
	250 e più	2.980
Settore di attività 14 classi (Ateco2007)	Industria estrattiva / produzione distr. energia	17.124
	Industria alimentare e tabacco	29.977
	Industria tessile legno editoria	53.730
	Industria chimica e prodotti in metallo	67.286
	Industria meccanica	33.924
	Industria manifatturiera: altro	39.649
	Costruzioni	198.979
	Commercio	393.851
	Trasporti	42.775
	Alberghi e ristoranti	160.191
	Attività di informazione e comunicazioni	53.673
	Servizi finanziari e assicurativi	25.524
	Altri servizi alle imprese	376.806
	Istruzione, Sanità e altri servizi sociali e personali	100.370
Totale	1.593.859	

Fonte: Isfol, elaborazioni su dati Istat, ASIA 2013.

4.2 Allocazione del campione

L'allocazione del campione negli strati è ottenuta in modo da assicurare un livello predeterminato di attendibilità delle stime riferite a particolari domini di interesse, ottenuti come aggregazione di strati elementari. Una volta definito lo schema di stratificazione si pone il problema di come allocare il campione, di numerosità fissata e pari a 30.000 unità, negli strati. Una soluzione immediata prevede l'allocazione proporzionale, vale a dire che in ciascuno strato viene destinata una quota del campione pari alla medesima quota della popolazione nello stesso strato⁴. L'allocazione proporzionale, pur presentando un vantaggio

⁴ Nel caso si conoscano le varianze del parametro oggetto di interesse negli strati è possibile allocare il campione secondo lo schema di Neyman, che definisce l'allocazione ottima; in assenza di tale informazione, ipotizzando che le

rispetto alle altre tipologie di allocazione poiché garantisce un livello di efficienza complessiva del disegno pari quella del disegno casuale semplice, tuttavia, può dimostrarsi poco adeguata quando si è interessati a produrre stime riferite a domini poco numerosi nella popolazione, dove il livello di attendibilità delle stime risulta spesso insufficiente a causa della bassa quota di campione attribuita. Una scelta diversa, utilizzata comunemente nelle indagini multiobiettivo, prevede di allocare il campione negli strati in funzione del livello minimo di precisione fissata su particolari domini di interesse⁵.

Di seguito sono riportati la definizione dei domini di studio e i parametri di pianificazione, riferiti alla stima di una generica proporzione P nella popolazione e al relativo coefficiente di variazione (CV); in appendice B sono riportate le distribuzioni del campione nei domini di studio.

Domini di studio		p	CV pianificato
Classe di addetti (5 classi) x	Settore di attività economica (14 classi)	0,085	0,20
Regione sede legale x	Settore di attività economica (3 classi)	0,085	0,20
Regione sede legale x	Classe di addetti (5 classi)	0,085	0,20
Ripartizione geografica sede legale x	Settore di attività economica (14 classi)	0,155	0,20
Ripartizione geografica sede legale x	Settore di attività (3 classi) x Classe di addetti (5 classi)	0,155	0,20

4.3 Estrazione delle unità campionarie

Il campione è stato estratto dalla banca dati ASIA, fornita dall'Istat, con criterio di scelta casuale a probabilità variabili con la dimensione dell'impresa espressa in termini di numero medio di addetti nel 2013 (PPS, Probability Proportional to Size⁶).

L'estrazione con PPS si utilizza nel caso in cui si ipotizza una relazione funzionale tra il parametro di interesse è una variabile di ampiezza, nel caso di RIL la dimensione dell'impresa, ovvero si ipotizza una relazione di approssimata proporzione tra una variabile ausiliaria e il parametro di interesse. L'estrazione con probabilità variabile genera frequentemente campioni più efficienti rispetto all'uso della probabilità costante e l'efficienza è tanto maggiore quanto più è forte la relazione tra la variabile di ampiezza e il parametro di interesse.

Secondo il disegno adottato la probabilità che un'unità della popolazione di riferimento entra a far parte del campione cresce al crescere della dimensione di imprese. L'ipotesi di correlazione tra la dimensione d'impresa e le strategie aziendali - produttive, finanziarie, occupazionali - è ormai suffragata da letteratura ampia ed esaustiva⁷.

Il mantenimento della quota del sottocampione longitudinale è assicurata grazie all'utilizzo di una procedura per la selezione coordinata delle unità campionarie (Brewer et al., 1972; Atmer et al. 1975⁸), basata sulla tecnica del numero casuale permanente. Tale tecnica consente di massimizzare la sovrapposizione dei campioni estratti in due diverse occasioni di indagine, assegnando in maniera permanente ad ogni unità della popolazione una variabile casuale con distribuzione uniforme nell'intervallo aperto 0-1. La variabile così assegnata, mantenuta costante tra le due occasioni di indagine, viene utilizzata per l'ordinamento delle unità della popolazione in ciascuno strato dove vengono estratte le prime n_h imprese secondo l'allocazione ottenuta in precedenza.

La procedura utilizzata per l'estrazione delle unità campionarie è riportata in Appendice D.

varianze siano uguali negli strati, si ottiene l'allocazione proporzionale. (cfr. Montanari G. Cicchitelli G. Montanari G.E. (1997), Il campionamento statistico, Il Mulino, Bologna).

⁵ Per maggiori dettagli metodologici sulla procedura di allocazione si rimanda all'Appendice C.

⁶ Montanari G. Cicchitelli G. Montanari G.E. (1997), Il campionamento statistico, Il Mulino, Bologna.

⁷ Solo a titolo di esempio cfr. Ricci A. (2013), Mercato del lavoro, capitale umano ed imprese: una prospettiva di politica del lavoro, I libri del Fondo sociale europeo, Isfol, Roma.

⁸ Brewer, K.R.W., Early L.J. and Joyce S.F. (1972) Selecting several samples from a single population, Austral. J. Statist, 14, pp. 231-239. Atmer, J.G., G. Thulin, and S. Bäcklund (1975) Coordination of Samples with the JALES Technique, Statistik Tidskrift, 13, pp. 443-450.

5. Fase di stima

La fase di stima è un elemento particolarmente delicato nell'intero processo conoscitivo basato su procedure inferenziali. Il principio su cui si basano i metodi di stima campionaria è che le unità campionarie rappresentino anche le unità della popolazione non incluse nel campione. Questo principio viene realizzato attribuendo ad ogni unità campionaria un peso che indica il numero di unità della popolazione rappresentate dall'unità medesima. In questa fase è possibile correggere eventuali fattori di distorsione indotti da selezione del campione e da mancata risposta totale. Alcune tecniche di stima, inoltre, sono particolarmente utili nel garantire una elevata efficienza delle stime e, in ultima analisi, una rappresentazione accurata dei fenomeni di interesse.

Le principali indagini svolte nell'ambito della statistica ufficiale adottano stimatori che utilizzano variabili ausiliarie altamente correlate con le variabili di interesse per migliorare l'accuratezza, la correttezza e la consistenza delle stime.

Tra gli stimatori che sfruttano le variabili ausiliarie i più noti sono lo stimatore di regressione generalizzato e lo stimatore calibrato (o di ponderazione vincolata).

Le stime prodotte tramite l'indagine RIL sono ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata che assume la forma di un coefficiente moltiplicativo delle unità del campione.

La tecnica utilizzata nella fase di stima si basa sull'approccio predittivo, prevedendo la messa a punto di uno stimatore secondo sulla teoria degli stimatori assistiti da modello, sulla base degli stimatori di regressione e rientra pertanto nella classe degli stimatori indiretti. È stato seguito perciò un approccio riconducibile a modelli di superpopolazione (Dorfman et al., 2000), che contestualmente permette la messa a punto di stimatori calibrati (Deville e Särndal, 1992) basati su una serie di informazioni ausiliarie disponibili sulla popolazione di riferimento dell'indagine e generalmente non affette da errore campionario. L'utilizzo di informazioni ausiliarie nella fase di definizione dello stimatore di ponderazione vincolata si basa sull'assunto che l'accuratezza delle stime aumenta all'aumentare della correlazione delle informazioni ausiliarie con i parametri di interesse. Oltre a sfruttare le informazioni delle variabili ausiliarie, riducendo la varianza campionaria, tale classe di stimatori gode di una serie di proprietà tra le quali quella della calibrazione, secondo la quale le stime dei totali delle variabili ausiliarie utilizzate come vincoli, corrispondono ai totali noti sulla popolazione. In tal modo è possibile calibrare la popolazione stimata rispetto ai totali noti ricavati dalla popolazione di riferimento, disaggregati secondo specifiche caratteristiche⁹. Il ricorso all'approccio predittivo e l'utilizzo di uno stimatore calibrato hanno permesso di correggere eventuali distorsioni delle stime derivate da autoselezione del campione, nella misura in cui l'autoselezione è correlata con le variabili ausiliarie utilizzate nella procedura. Lo stimatore di ponderazione vincolata è costruito tramite un correttore moltiplicativo applicato allo stimatore diretto (stimatore di Horvitz-Thompson, ottenuto tramite il disegno). I benefici dello stimatore di ponderazione vincolata non devono ridurre l'importanza dello stimatore diretto che garantisce la correttezza delle stime. In particolare, nel disegno a probabilità variabili il ruolo dello stimatore diretto assume un valore cruciale, dal momento che il mancato utilizzo dello stimatore di Horvitz-Thompson, ottenuto tramite il reciproco della probabilità di inclusione di primo livello delle unità campionarie, non consente al campione di produrre stime corrette.

I vincoli di calibrazione, vale a dire gli aggregati che lo stimatore calibrato è chiamato a riprodurre, sono stati ricavati dalla banca dati Asia, fornita dall'Istat, relativa all'anno 2013, l'ultimo disponibile al momento della rilevazione. I vincoli, definiti sia in termini di numero di imprese che di addetti delle imprese, sono ricavati da diverse nidificazione delle caratteristiche delle imprese. La scelta delle variabili ausiliarie è stata determinata dalle ipotesi circa i fattori che determinano generalmente addensamenti delle mancate risposte totali, come la distribuzione congiunta della dimensione dell'azienda e la classe di fatturato. Lo stimatore calibrato così ottenuto consente di recuperare, oltre alla distorsione diretta, anche la quota di distorsione delle stime relative a fenomeni di interesse di cui non si conosce la distribuzione nella popolazione ma che si ipotizzano correlati alle variabili utilizzate nella definizione dei vincoli di calibrazione.

⁹ Per maggiori dettagli metodologici sulla procedura di calibrazione si rimanda all'Appendice E.

Di seguito sono riportati i vincoli utilizzati nella procedura di calibrazione e le relative partizioni delle caratteristiche:

Vincoli di calibrazione	
Imprese:	
regione	x settore di attività economica (8 classi)
regione	x classe di addetti (5 classi)
settore di attività economica (14 classi)	x classe di addetti (5 classi)
ripartizione geografica	x settore di attività economica (14 classi)
ripartizione geografica	x classe di addetti (7 classi)
dimensione add (5 classi)	x settore di attività economica (8 classi)
forma giuridica	x ripartizione geografica
forma giuridica	x classe di addetti (5 classi)
forma giuridica	x settore di attività economica (8 classi)
classe di fatturato	x classe di addetti (5 classi)
classe di fatturato	x ripartizione geografica
classe di fatturato	x settore di attività economica (8 classi)
classe di addetti (5 classi)	x classe di dipendenti (5 classi)
Addetti delle imprese:	
regione	
classe di addetti (7 classi)	
settore di attività economica (14 classi)	
classe fatturato	

Partizione delle variabili utilizzate nella definizione dei vincoli di calibrazione								
Localizzazione sede legale		Settore di attività economica		Classe di addetti		Classe di dipendenti	Forma giuridica	Classe di fatturato (migliaia di euro)
Ripartizione geografica	Regione	8 classi	14 classi	5 classi	7 classi			
Nord Ovest	Piemonte	Industria manifatturiera, estrattiva, energia	Industria estrattiva / produzione distr. energia	0-4	0-2	0-4	Società di persone	0-19
Nord Est	Valle D'Aosta	Costruzioni	Industria alimentare e tabacco	5-15	3-5	5-15	Società di capitali	20-49
Centro	Lombardia	Commercio e turismo	Industria tessile legno editoria	16-49	6-9	16-49		50-99
Sud e Isole	Trentino Alto Adige	Trasporti	Industria chimica e prodotti in metallo	50-249	10-15	50-249		100-199
	Veneto	Informazione e comunicazioni	Industria meccanica	250 e più	16-49	250 e più		200-499
	Friuli Venezia Giulia	Attività finanziarie e assicurative	Industria manifatturiera: altro		50-249			500-999
	Liguria	Altri servizi alle imprese	Costruzioni		250 e più			1000-1999
	Emilia Romagna	Istruzione, sanità e altri servizi sociali e personali	Commercio					2000-3999
	Umbria		Trasporti					4000-4999
	Marche		Alberghi e ristoranti					5000-9999
	Lazio		Attività di informazione e comunicazioni					10000-19999
	Abruzzo		Servizi finanziari e assicurativi					20000-49999
	Molise		Altri servizi alle imprese					50000-199999
	Campania		Istruzione, Sanità e altri servizi sociali e personali					200000 e più
	Puglia							
	Basilicata							
	Calabria							
	Sicilia							
	Sardegna							

6. Questionario di rilevazione

L'indagine condotta nel 2015 ha comportato una ridefinizione del questionario rispetto alle precedenti rilevazioni. Sebbene sia stato ricavato il larga misura dal questionario utilizzato nella precedente indagine, il questionario della tornata 2015 è stato arricchito con numerose domande, volte sia a rilevare le modifiche

delle strategie aziendali in seguito alla lunga fase recessiva, sia ad acquisire informazioni utili all'analisi di specifiche politiche intervenute negli anni recenti. Le modifiche del questionario sono state comunque limitate, in modo da assicurare il confronto con le tornate precedenti e in modo da rispettare i vincoli dell'intervista telefonica, che impone tempi di somministrazione contenuti. Di seguito è mostrata la struttura del questionario di rilevazione, riportato integralmente nell'appendice F.

Sezione A – ANAGRAFICA

In questa sezione vengono confermate o modificate le informazioni ricavate dall'archivio (ragione sociale, partita iva, sede legale, ecc.)

Sezione I – ASSETTO PROPRIETARIO E MANAGEMENT

Si rilevano l'assetto proprietario (azionariato, gestione dell'impresa, ecc.) rilevando anche caratteristiche anagrafiche del management (età, genere, livello di istruzione, ecc.).

Sezione B – PERSONALE

In questa sezione viene rilevata la composizione della forza lavoro dell'impresa rispetto all'inquadramento (dirigenti, quadri, impiegati, operai, prestatori d'opera), all'età, al genere e al livello di istruzione. Una sottosezione specifica è dedicata a rilevare la composizione degli addetti secondo la forma contrattuale (dipendenti a termine e a tempo indeterminato, collaboratori, lavoratori in somministrazione, ecc.) e alle iniziative formative avviate in azienda.

Sezione D – UTILIZZO FORME DI LAVORO

In questa sezione vengono rilevate le motivazioni che hanno spinto i datori di lavoro ad utilizzare determinate forme di lavoro (lavoro a termine, apprendistato, part-time, collaborazioni, lavoro somministrato).

Sezione C - DINAMICA DEL PERSONALE RECLUTAMENTO

Vengono qui acquisite informazioni sul turnover aziendale e sulle strategie di reclutamento del personale: numero di assunzioni e di cessazioni di rapporti di lavoro nel corso del 2014, modalità di ricorso ai servizi offerti dai centri per l'impiego e dalle agenzie per il lavoro, utilizzo della cassa integrazione guadagni. Vengono inoltre rilevate le opinioni dei datori di lavoro sull'impatto che le recenti riforme sul mercato del lavoro hanno avuto sulla dinamica d'impresa: legge Fornero sull'allungamento dell'età pensionabile, introduzione del contratto a tutele crescenti previsto dal Jobs Act.

Sezione F - RELAZIONI INDUSTRIALI

In questa sezione vengono acquisite informazioni sull'adesione dell'impresa ad associazioni di categoria e sul profilo delle relazioni sindacali interne all'azienda, sulla presenza di contrattazione integrativa e sulla presenza di salario variabile.

Sezione L – INNOVAZIONE, INTERNAZIONALIZZAZIONE, ESTENSIONE DEI MERCATI

In questa sezione vengono rilevate le strategie aziendali in merito alle innovazioni di processo e di prodotto avviate negli anni recenti, agli investimenti in ricerca e sviluppo, all'estensione dei mercati di sbocco, alle strategie di delocalizzazione e agli accordi commerciali di forniture con l'estero.

Sezione H – CREDITO, INVESTIMENTI E BILANCIO

Vengono qui rilevati il volume degli investimenti, l'accesso al credito industriale e alcuni dati ricavati dal bilancio (fatturato, costo del personale, margine operativo lordo. Inoltre è stato inserito un quesito apposito per valutare l'impatto del taglio dell'Irap sugli investimenti.

Sezione Z – RISPONDENTE

Quest'ultima sezione è dedicata a stimare il grado di propensione al rischio del titolare dell'impresa.

Appendice A. Popolazione di riferimento (eleggibile) e popolazione totale

			Imprese senza dipendenti		Imprese con dipendenti				Totale			
			Imprese	Addetti	Imprese	Addetti			Imprese	Addetti		
				Indipend.		Indipend.	Dipend.	Totale		Indipend.	Dipend.	Totale
Non eleggibile	Forma giuridica	Ditta individuale	2.162.004	2.282.488	633.430	743.598	1.137.461	1.881.059	2.795.434	3.026.086	1.137.461	4.163.547
		Società cooperative	12.670	5.872	45.726	26.415	1.077.510	1.103.925	58.396	32.287	1.077.510	1.109.797
		Consorzi, associazioni, altro	8.863	0	9.966	0	187.431	187.431	18.829	0	187.431	187.431
	Settore di attività 8 classi (Ateco2007)	Industria manifatturiera, estrattiva, energia	116.992	129.425	78.038	93.622	278.537	372.159	195.030	223.047	278.537	501.584
		Costruzioni	257.310	266.985	103.549	110.981	201.864	312.844	360.859	377.965	201.864	579.829
		Commercio e turismo	695.560	778.557	253.203	317.300	557.429	874.730	948.763	1.095.857	557.429	1.653.286
		Trasporti	64.044	68.535	24.930	23.394	243.629	267.023	88.974	91.929	243.629	335.558
		Informazione e comunicazioni	38.730	37.567	5.314	3.743	47.680	51.423	44.044	41.310	47.680	88.989
		Attività finanziarie e assicurative	58.877	59.642	9.773	12.953	133.568	146.521	68.650	72.594	133.568	206.162
	Altri servizi alle imprese	611.880	604.040	96.541	91.284	443.970	535.254	708.421	695.324	443.970	1.139.294	
Istruzione, sanità e altri servizi sociali e personali	340.144	343.610	117.774	116.737	495.725	612.462	457.918	460.347	495.725	956.072		
Totale		2.183.537	2.288.360	689.122	770.013	2.402.403	3.172.415	2.872.659	3.058.373	2.402.403	5.460.775	
Eleggibile	Forma giuridica	Società di persone	384.656	658.587	367.012	706.759	1.158.344	1.865.103	751.668	1.365.346	1.158.344	2.523.690
		Società di capitali	310.882	191.173	531.309	444.887	7.857.573	8.302.460	842.191	636.060	7.857.573	8.493.632
	Settore di attività 8 classi (Ateco2007)	Industria manifatturiera, estrattiva, energia	60.811	79.682	180.879	245.263	3.220.865	3.466.128	241.690	324.945	3.220.865	3.545.810
		Costruzioni	82.543	92.100	116.436	132.023	646.941	778.964	198.979	224.123	646.941	871.064
		Commercio e turismo	200.555	287.491	353.487	498.752	2.270.925	2.769.677	554.042	786.244	2.270.925	3.057.169
		Trasporti	11.967	15.524	30.808	33.453	677.061	710.514	42.775	48.978	677.061	726.038
		Informazione e comunicazioni	21.636	21.067	32.037	24.937	408.227	433.164	53.673	46.004	408.227	454.230
		Attività finanziarie e assicurative	11.634	8.486	13.890	19.012	347.623	366.636	25.524	27.498	347.623	375.121
	Altri servizi alle imprese	268.371	292.098	108.435	118.325	1.047.598	1.165.923	376.806	410.424	1.047.598	1.458.022	
	Istruzione, sanità e altri servizi sociali e personali	38.021	53.312	62.349	79.879	396.678	476.558	100.370	133.191	396.678	529.869	
Totale		695.538	849.760	898.321	1.151.646	9.015.917	10.167.563	1.593.859	2.001.405	9.015.917	11.017.322	
Totale	Forma giuridica	Società di persone	384.656	658.587	367.012	706.759	1.158.344	1.865.103	751.668	1.365.346	1.158.344	2.523.690
		Società di capitali	310.882	191.173	531.309	444.887	7.857.573	8.302.460	842.191	636.060	7.857.573	8.493.632
		Ditta individuale	2.162.004	2.282.488	633.430	743.598	1.137.461	1.881.059	2.795.434	3.026.086	1.137.461	4.163.547
		Società cooperative	12.670	5.872	45.726	26.415	1.077.510	1.103.925	58.396	32.287	1.077.510	1.109.797
		Consorzi, associazioni, altro	8.863	0	9.966	0	187.431	187.431	18.829	0	187.431	187.431
	Settore di attività 8 classi (Ateco 2007)	Industria manifatturiera, estrattiva, energia	177.803	209.107	258.917	338.885	3.499.402	3.838.286	436.720	547.992	3.499.402	4.047.393
		Costruzioni	339.853	359.084	219.985	243.004	848.804	1.091.808	559.838	602.088	848.804	1.450.893
		Commercio e turismo	896.115	1.066.048	606.690	816.053	2.828.354	3.644.407	1.502.805	1.882.101	2.828.354	4.710.455
		Trasporti	76.011	84.059	55.738	56.847	920.689	977.537	131.749	140.907	920.689	1.061.596
		Informazione e comunicazioni	60.366	58.633	37.351	28.680	455.906	484.586	97.717	87.313	455.906	543.220
Attività finanziarie e assicurative	70.511	68.127	23.663	31.965	481.192	513.156	94.174	100.092	481.192	581.284		
Altri servizi alle imprese	880.251	896.139	204.976	209.609	1.491.568	1.701.177	1.085.227	1.105.748	1.491.568	2.597.316		
Istruzione, sanità e altri servizi sociali e personali	378.165	396.922	180.123	196.616	892.403	1.089.019	558.288	593.538	892.403	1.485.941		
Totale		2.879.075	3.138.119	1.587.443	1.921.659	11.418.319	13.339.978	4.466.518	5.059.778	11.418.319	16.478.098	

Fonte: elaborazioni su Istat, Asia 2013.

Appendice B. Allocazione del campione nei domini di studio

RIL 2015. Allocazione del campione secondo il settore di attività economica e la dimensione dell'impresa

Settore di attività economica (14 classi)	Campione					
	Classi di addetti (media annua)					
	0-4	5-15	16-49	50-249	250 e più	Totale
Industria estrattiva / produzione distr. energia	326	220	300	439	153	1.438
Industria alimentare e tabacco	302	367	355	469	91	1.584
Industria tessile legno editoria	308	335	454	647	169	1.913
Industria chimica e prodotti in metallo	284	410	577	956	418	2.645
Industria meccanica	193	302	419	775	435	2.124
Industria manifatturiera: altro	323	285	371	496	74	1.549
Costruzioni	1.744	966	803	795	66	4.374
Commercio	582	806	909	868	431	3.596
Trasporti	293	279	390	557	217	1.736
Alberghi e ristoranti	358	600	490	460	100	2.008
Attività di informazione e comunicazioni	359	239	321	467	147	1.533
Servizi finanziari e assicurativi	371	230	208	204	144	1.157
Altri servizi alle imprese	595	330	444	711	409	2.489
Istruzione, Sanità e altri servizi sociali e personali	389	282	372	540	126	1.709
Totale	6.427	5.651	6.413	8.384	2.980	29.855

Fonte. Isfol, elaborazioni su dati Istat, ASIA 2013.

RIL 2015. Allocazione del campione secondo la regione della sede legale dell'impresa e il settore dei attività economica

Regione sede legale	Campione			
	Settore di attività economica (3 classi)			
	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale
Piemonte	821	244	781	1.846
Valle D'Aosta	131	135	291	557
Lombardia	1.767	400	2.138	4.305
Trentino Alto Adige	393	237	609	1.239
Veneto	1.092	276	899	2.267
Friuli Venezia Giulia	555	189	468	1.212
Liguria	357	192	640	1.189
Emilia Romagna	960	243	898	2.101
Toscana	801	226	764	1.791
Umbria	417	184	419	1.020
Marche	684	183	444	1.311
Lazio	491	328	1.399	2.218
Abruzzo	456	207	442	1.105
Molise	197	145	276	618
Campania	522	202	885	1.609
Puglia	482	224	663	1.369
Basilicata	224	174	317	715
Calabria	238	181	546	965
Sicilia	383	219	781	1.383
Sardegna	282	185	568	1.035
Totale	11.253	4.374	14.228	29.855

Fonte. Isfol, elaborazioni su dati Istat, ASIA 2013.

RIL 2015. Allocazione del campione secondo la regione della sede legale dell'impresa e la dimensione

Regione sede legale	Campione					
	Classe di addetti (media annua)					
	0-4	5-15	16-49	50-249	250 e più	Totale
Piemonte	321	293	363	593	276	1.846
Valle D'Aosta	183	202	128	39	5	557
Lombardia	684	584	777	1.326	934	4.305
Trentino Alto Adige	233	253	296	404	53	1.239
Veneto	454	378	437	708	290	2.267
Friuli Venezia Giulia	222	242	291	392	65	1.212
Liguria	251	262	286	323	67	1.189
Emilia Romagna	435	350	401	632	283	2.101
Toscana	402	358	359	519	153	1.791
Umbria	233	239	274	233	41	1.020
Marche	268	251	308	414	70	1.311
Lazio	533	327	386	633	339	2.218
Abruzzo	257	235	274	293	46	1.105
Molise	221	195	154	46	2	618
Campania	363	280	342	503	121	1.609
Puglia	288	260	311	425	85	1.369
Basilicata	230	210	189	76	10	715
Calabria	275	227	259	185	19	965
Sicilia	309	263	311	417	83	1.383
Sardegna	265	242	267	223	38	1.035
Totale	6.427	5.651	6.413	8.384	2.980	29.855

Fonte. Isfol, elaborazioni su dati Istat, ASIA 2013.

RIL 2015. Allocazione del campione secondo il settore di attività economica e la ripartizione geografica della sede legale dell'impresa

Settore di attività economica (14 classi)	Campione				
	Ripartizione geografica sede legale				
	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Totale
Industria estrattiva / produzione distr. energia	380	288	296	474	1.438
Industria alimentare e tabacco	407	396	273	508	1.584
Industria tessile legno editoria	459	462	543	449	1.913
Industria chimica e prodotti in metallo	744	691	536	674	2.645
Industria meccanica	697	686	399	342	2.124
Industria manifatturiera: altro	389	477	346	337	1.549
Costruzioni	971	945	921	1.537	4.374
Commercio	794	678	689	1.435	3.596
Trasporti	470	361	339	566	1.736
Alberghi e ristoranti	485	456	411	656	2.008
Attività di informazione e comunicazioni	517	332	412	272	1.533
Servizi finanziari e assicurativi	442	252	265	198	1.157
Altri servizi alle imprese	745	458	556	730	2.489
Istruzione, Sanità e altri servizi sociali e personali	397	337	354	621	1.709
Totale	7.897	6.819	6.340	8.799	29.855

Fonte. Isfol, elaborazioni su dati Istat, ASIA 2013.

RIL 2015. Allocazione del campione secondo il settore di attività economica, la ripartizione geografica della sede legale dell'impresa e la dimensione

Ripartizione geografica sede legale	Settore di attività economica (3 classi)	Campione					
		Classe di addetti (media annua)					Totale
		0-4	5-15	16-49	50-249	250 e più	
Nord Ovest	Industria	409	490	593	994	590	3.076
	Costruzioni	318	206	204	223	20	971
	Servizi	712	645	757	1.064	672	3.850
	Totale	1.439	1.341	1.554	2.281	1.282	7.897
Nord Est	Industria	350	453	629	1.151	417	3.000
	Costruzioni	339	208	184	200	14	945
	Servizi	655	562	612	785	260	2.874
	Totale	1.344	1.223	1.425	2.136	691	6.819
Centro	Industria	381	441	548	818	205	2.393
	Costruzioni	367	193	168	177	16	921
	Servizi	688	541	611	804	382	3.026
	Totale	1.436	1.175	1.327	1.799	603	6.340
Sud e Isole	Industria	596	535	706	819	128	2.784
	Costruzioni	720	359	247	195	16	1.537
	Servizi	892	1.018	1.154	1.154	260	4.478
	Totale	2.208	1.912	2.107	2.168	404	8.799
Totale	Industria	1.736	1.919	2.476	3.782	1.340	11.253
	Costruzioni	1.744	966	803	795	66	4.374
	Servizi	2.947	2.766	3.134	3.807	1.574	14.228
	Totale	6.427	5.651	6.413	8.384	2.980	29.855

Fonte. Isfol, elaborazioni su dati Istat, ASIA 2013.

Appendice C. Procedura di allocazione del campione con domini di studio pianificati

La procedura utilizzata per l'allocazione del campione negli strati, vincolata al rispetto del livello pianificato di precisione nei domini studio, ottenuti come aggregazioni di strati elementari, fa riferimento alle tecniche di allocazione del campione in indagini multiobiettivo. Tali tecniche si servono di una specifica scomposizione della varianza delle stime prodotte dal campione in due componenti additive, una delle quali è funzione delle quantità n_h (numerosità campionaria nel generico strato h) mentre l'altra è funzione della partizione della popolazione nei domini di studio.

C.1 Scomposizione della varianza nei domini di studio

Sia data una popolazione stratificata in H strati ($h=1,2,\dots,H$) di numerosità N_h ; siano definiti sulla popolazione D domini, ottenuti tramite una determinata aggregazione di strati, di numerosità N_d , ($d=1,2,\dots,D$):

$$N_d = \sum_{h=1}^H N_h \cdot I_{h,d}$$

dove $I_{h,d}$ è una variabile indicatrice che indica se lo strato h contribuisce o meno alla definizione del dominio d :

$$I_{h,d} = \begin{cases} 1 & \text{se } h \in d \\ 0 & \text{se } h \notin d \end{cases}$$

La varianza campionaria della stima di una frazione P della popolazione nel dominio d è data da:

$$V_d = \sum_{h=1}^H \frac{S_h^2 \cdot (N_h - n_h)}{(N_h - 1) \cdot n_h} \cdot \frac{N_h^2}{N_d^2} \cdot I_{h,d}$$

approssimando la quantità $(N_h - 1) \cong N_h$ per popolazioni sufficientemente grandi, si ottiene:

$$V_d \cong \sum_{h=1}^H \frac{S_h^2 \cdot (N_h - n_h)}{N_h \cdot n_h} \cdot \frac{N_h^2}{N_d^2} \cdot I_{h,d}$$

La quantità V_d può essere scomposta in due addendi, uno dei quali dipende dalle quantità n_h , cioè dalla allocazione del campione negli strati, mentre l'altro è indipendente dall'allocazione del campione ed è funzione della partizione della popolazione negli strati:

$$V_d \cong \sum_{h=1}^H \frac{S_h^2 \cdot (N_h - n_h)}{N_h \cdot n_h} \cdot \frac{N_h^2}{N_d^2} \cdot I_{h,d} = \sum_{h=1}^H \frac{S_h^2 \cdot N_h^2}{N_d^2 \cdot n_h} \cdot I_{h,d} - \sum_{h=1}^H \frac{S_h^2 \cdot N_h}{N_d^2} \cdot I_{h,d} \quad (1)$$

Posto:

$$V_{d0} = - \sum_{h=1}^H \frac{S_h^2 \cdot N_h}{N_d^2} \cdot I_{h,d} ; \quad V_{d1} = \sum_{h=1}^H \frac{S_h^2 \cdot N_h^2}{N_d^2 \cdot n_h} \cdot I_{h,d} ; \quad V_{dh}^2 = \frac{S_h^2 \cdot N_h^2}{N_d^2} \cdot I_{h,d} \quad (2)$$

si ottiene, sostituendo nella (1):

$$V_d = V_{d0} + V_{d1} = V_{d0} + \sum_{h=1}^H \frac{V_{dh}^2}{n_h} \quad (3)$$

La (3) fornisce la scomposizione della varianza della stima di P nel generico dominio d : la quantità V_{d0} dipende unicamente dalla distribuzione della popolazione nei domini di studio mentre V_{d1} dipende dall'allocazione del campione negli strati.

C.2 Allocazione del campione

Si vuol trovare un'allocazione del campione, di numerosità non fissata, in grado di rispettare una serie di vincoli posti alle varianze delle stime di P per ciascun dominio di studio.

A tale scopo è utile il teorema di Kuhn-Tucker che risolve problemi di minimo vincolato nella programmazione non lineare. Applicato al problema in questione il teorema di Kuhn-Tucker può essere formulato nel modo seguente (Bethel, 1989¹⁰):

dato un vettore di vincoli delle varianze V_d (upper bound):

$$V^*, \{V_1^*, V_2^*, \dots, V_D^*\}$$

esiste un vettore di moltiplicatori:

$$\lambda_D, \{\lambda_1, \lambda_2, \dots, \lambda_D\}$$

tali che le quantità $n_h = \sqrt{\sum_{d=1}^D \lambda_d \cdot V_{dh}^2}$ soddisfano i vincoli:

$$V_d \leq V_d^*, \quad d = 1, 2, \dots, D$$

La definizione dei moltiplicatori λ_d non è immediata e richiede un algoritmo iterativo (Chromy, 1987¹¹).

Fissato un valore iniziale del vettore dei moltiplicatori λ_d , pari a 1 per ciascun dominio di studio:

$${}_0\lambda_d = 1 \quad \forall d$$

sia definita l'allocazione del campione in ciascuno strato h , ${}_k n_h$, al passo k :

$${}_k n_h = \sqrt{\sum_{d=1}^D {}_k \lambda_d \cdot V_{dh}^2} \quad (4)$$

Tali quantità generano un nuovo vettore di moltiplicatori λ_d al passo $k+1$, definito utilizzando la scomposizione della varianza ottenuta tramite la (3):

$${}_{k+1}\lambda_d = {}_k \lambda_d \cdot \left(\frac{\sum_{h=1}^H \frac{V_{dh}^2}{{}_k n_h}}{V_d^* - V_{d0}} \right)^2 \quad (5)$$

Il valore delle quantità λ_d ottenuto dalla (5) sostituito nella (4) genera un nuovo vettore ${}_{k+1} n_h$. Il processo converge per $k \rightarrow \infty$ alla soluzione n_k^* che assicura il rispetto dei vincoli $V^*, \{V_1^*, V_2^*, \dots, V_D^*\}$.

La procedura non ammette un valore fissato di $n = \sum_{h=1}^H n_h$; il raggiungimento della numerosità campionaria fissata è pertanto ottenuto agendo unicamente sui vincoli V_d^* .

L'allocazione è stata ottenuta tramite un algoritmo messo a punto appositamente.

¹⁰ Bethel J. (1989), "Sample Allocation in Multivariate Surveys", *Survey Methodology*, 15.

¹¹ Chromy J. (1987) "Design Optimization with Multiple Objectives," Proceedings of the Survey Research Methods Section, American Statistical Association, pp. 194-199

Appendice D. Procedura per l'estrazione delle unità campionarie

La procedura prevede il calcolo preventivo delle probabilità di inclusione $\pi_{h,i}$ per ogni unità della popolazione secondo il disegno a probabilità variabili:

$$\pi_{h,i} = n_h \frac{x_{h,i}}{\sum_{i=1}^{N_h} x_{h,i}} \quad (1)$$

dove $x_{h,i}$ è la dimensione dell'impresa i in termini addetti (media annuale), h lo strato e N_h e n_h le numerosità della popolazione e del campione nello strato, rispettivamente.

La somma delle probabilità di inclusione sulle unità della popolazione in ciascuno strato coincide con la numerosità campionaria dello strato corrispondente:

$$\sum_{i=1}^{N_h} \pi_{h,i} = \sum_{i=1}^{N_h} n_h \frac{x_{h,i}}{\sum_{i=1}^{N_h} x_{h,i}} = \frac{n_h}{\sum_{i=1}^{N_h} x_{h,i}} \sum_{i=1}^{N_h} x_{h,i} = n_h$$

In alcuni casi può accadere che la probabilità di inclusione definita dalla (1) sia superiore¹² a 1, in tal caso le probabilità vengono ricondotte a 1, ed estratte, tramite una procedura iterativa:

fissato il passo 1, ponendo:

$$\begin{aligned} {}_1N_h &= N_h \\ {}_1n_h &= n_h \end{aligned}$$

si calcola la probabilità di inclusione al passo 1, ${}_1\pi_{h,i}$, in modo analogo a come definito dalla (1):

$${}_1\pi_{h,i} = {}_1n_h \frac{x_{h,i}}{\sum_{i=1}^{N_h} x_{h,i}}$$

Posto:

$${}_1\pi'_{h,i} = \begin{cases} {}_1\pi_{h,i}, & \text{se } {}_1\pi_{h,i} < 1 \\ 1, & \text{se } {}_1\pi_{h,i} \geq 1 \end{cases}$$

e definito, in ciascuno strato, un contatore delle unità con ${}_1\pi'_{h,i} = 1$:

$${}_1d_{h,i} = \sum_{i \in h} {}_1\pi'_{h,i} \mid {}_1\pi_{h,i} \geq 1$$

le unità con ${}_1\pi'_{h,i} = 1$ vengono estratte con certezza nel campione ed eliminate dalla popolazione.

Al passo successivo si calcolano le numerosità del campione e della popolazione negli strati sottraendo il numero di unità con ${}_1\pi'_{h,i} = 1$:

$${}_2n_h = {}_1n_h - {}_1d_{h,i} \quad (2a)$$

$${}_2N_h = {}_1N_h - {}_1d_{h,i} \quad (2b)$$

Si procede al calcolo delle probabilità di inclusione al passo successivo, utilizzando le numerosità della popolazione e del campione negli strati decurtate dalle unità estratte con certezza al passo precedente e utilizzando le corrispondenti numerosità aggiornate riportate nelle (2a) e (2b):

$${}_2\pi_{h,i} = {}_2n_h \frac{x_{h,i}}{\sum_{i=1}^{N_h} x_{h,i}}$$

Il procedimento viene iterato nel generico passo t :

$${}_t\pi_{h,i} = {}_tn_h \frac{x_{h,i}}{\sum_{i=1}^{N_h} x_{h,i}}$$

¹² Se $n_h > \frac{\sum_{i=1}^{N_h} x_{h,i}}{x_{h,i}} \Rightarrow \pi_{h,i} > 1$. La condizione può verificarsi se il tasso di sondaggio negli strati è elevato o se vi sono unità outlier nella distribuzione della variabile di ampiezza nello strato.

$${}_{t}\pi'_{h,i} = \begin{cases} {}_{t}\pi_{h,i}, & \text{se } {}_{t}\pi_{h,i} < 1 \\ 1, & \text{se } {}_{t}\pi_{h,i} \geq 1 \end{cases}$$

dove:

$${}_{t}n_h = {}_{t-1}n_h - {}_{t-1}d_{h,i}$$

$${}_{t}N_h = {}_{t-1}N_h - {}_{t-1}d_{h,i}$$

Il passo termina con il contatore delle unità con ${}_{t}\pi_{h,i} \geq 1$:

$${}_{t}d_{h,i} = \sum_{i \in h} {}_{t}\pi'_{h,i} | {}_{t}\pi_{h,i} \geq 1$$

Il processo viene iterato fino al passo k, identificato da:

$$\begin{cases} {}_k d_{h,i} > 0 \\ {}_{k+1} d_{h,i} = 0 \end{cases}$$

Sulle unità della popolazione residua al passo k, che presentano ${}_k\pi_{h,i} < 1$, di numerosità, in ciascuno strato, pari a ${}_k N_h$ e dalla quale rimangono da estrarre ${}_k n_h$ unità in ciascuno strato si procede come segue:

estratta per ogni unità della popolazione una variabile casuale con distribuzione uniforme $p_i \in (0,1)$ e definito un ordinamento j delle unità della popolazione rispetto a p_i in ciascuno strato, in modo che:

$$p_1 < p_1 < \dots < p_j \dots < p_{N_h}$$

definita in ciascuno strato la somma cumulata c_j delle quantità $w_i = 1, \forall i, h$ e definita la variabile:

$$z_{h,j} = \begin{cases} 1, & \text{se } i = 1, \text{ dato } h \\ z_{h,j-1} + \frac{c_j}{2}, & \text{se } i > 1, \text{ dato } h \end{cases}$$

se:

$${}_k\pi_{h,j} \geq \frac{z_{h,j}}{{}_k N_h} \tag{3}$$

L'unità j è estratta.

Il campione è costituito dalle unità estratte nei k passi definiti in precedenza e dalle unità che, sulla popolazione residua, soddisfano la condizione (3).

Appendice E. Procedura per la costruzione dello stimatore calibrato

Dato un campione s , una stima \hat{Y} del totale di una generica variabile Y è data da:

$$\hat{Y} = \sum_{i \in s} y_i w_i$$

dove y_i è il valore della variabile Y osservato nella i -ma unità del campione s e w_i è il peso di riporto all'universo associato alla medesima unità campionaria. La metodologia di calcolo dei pesi di riporto all'universo w_i secondo la tecnica della calibrazione prevede in primo luogo il calcolo dei pesi diretti d_i , ottenuti dal disegno campionario, e definiti, nello specifico, come l'inverso della probabilità di inclusione della i -ma unità campionaria: $d_i = 1/\pi_i$; successivamente la procedura prevede il calcolo di un fattore correttivo c_i ottenuto vincolando a totali noti le stime dirette. Il coefficiente di riporto all'universo w_i si ottiene moltiplicando il peso diretto per il fattore correttivo: $w_i = d_i c_i$.

I fattori correttivi c_i si ottengono risolvendo un problema di minimo vincolato in cui si minimizza una funzione di distanza tra i pesi diretti d_i e i pesi finali w_i ; i vincoli sono definiti dalla condizione di uguaglianza tra le stime campionarie calibrate dei totali di specifiche variabili ausiliarie e i corrispondenti totali noti:

$$\begin{cases} \min \sum_{i \in s} dist(d_i w_i) \\ \sum_{i \in s} x_i w_i = X \end{cases}$$

dove $w_i = d_i c_i$, X è il vettore dei totali noti e x_i è il corrispondente vettore delle variabili ausiliarie osservate sulla i -ma unità campionaria. Utilizzando la distanza euclidea, la soluzione del problema è data dalla seguente espressione che definisce il fattore correttivo c_i per ciascuna unità del campione¹³.

$$c_i = 1 + \left(X - \sum_{i \in s} x_i d_i \right)' \left(\sum_{i \in s} x_i x_i' d_i \right)^{-1} x_i$$

La scelta della distanza euclidea non garantisce la positività dei coefficienti correttivi c_i ; inoltre, la selezione dei vincoli utilizzati, riferiti a diverse partizioni della popolazione di riferimento (v. par. 5), rende la matrice $\sum_{i \in s} x_i x_i' d_i$ singolare. Per tali motivi è stato utilizzato un algoritmo iterativo in grado di evitare coefficienti negativi e di approssimare l'inversa di una matrice singolare; l'algoritmo converge alla soluzione.

13 Deville J. C., Särndal C. E., (1992), *Calibration Estimators*, "Survey Sampling", Journal of the American Statistical Association, vol. 87, pp. 367-382.

Appendice F. Questionario di rilevazione



QUESTIONARIO IMPRESA

PRESENTAZIONE DELL'INDAGINE E COMUNICAZIONE DELLE INFORMATIVE

Gentile imprenditore,

la Sua azienda è stata selezionata per la *Rilevazione su Imprese e Lavoro*. L'indagine si propone di studiare il profilo e la dinamica della domanda di lavoro nel nostro Paese: i metodi utilizzati dall'azienda per il reclutamento del personale, le tipologie di contratto applicate, l'apertura ai mercati internazionali, il livello di sviluppo tecnologico, la propensione alla formazione e alla valorizzazione delle competenze dei lavoratori. L'indagine è promossa dall'Isfol, Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, ente pubblico di ricerca. Potrà conoscere le attività svolte dall'Isfol in tema di mercato del lavoro e formazione professionale visitando il portale dell'istituto: www.isfol.it.

Per la compilazione del questionario sarà contattato telefonicamente nei prossimi giorni dalla società Scenari Srl, formalmente incaricata dall'Isfol. Il questionario è composto da diverse sezioni, ciascuna delle quali affronta temi relativi al profilo dell'azienda, a caratteristiche sull'utilizzo delle varie forme di lavoro e ad altre informazioni su argomenti specifici dell'attività e della strategia dell'impresa.

Informativa sul Sistema Statistico Nazionale

L'indagine è inserita nel Programma Statistico Nazionale vigente www.sisten.it, codice progetto ISF-00012] ed assume pertanto carattere di interesse pubblico come predisposto dal decreto legislativo del 6 settembre 1989, n. 322. L'indagine è compresa tra le rilevazioni con obbligo di risposta da parte dei soggetti privati, come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 15 novembre 2009, [Gazz. Uff. del 14 dicembre 2009 n. 290].

Informativa ai sensi della normativa sulla tutela della riservatezza

I dati raccolti tramite la presente indagine sono tutelati dal segreto statistico e sottoposti alla regolamentazione a tutela della riservatezza prevista dal Decreto legislativo n. 196 del 2003. I dati raccolti potranno essere utilizzati esclusivamente per fini statistici e le risposte da Lei fornite non potranno in alcun modo essere divulgate se non in forma aggregata e in modo da non consentire l'identificazione del soggetto e dell'impresa rispondente, come previsto dalla normativa vigente sulla riservatezza dei dati statistici.

Ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 2003 il titolare della rilevazione è l'Isfol, Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, C.so d'Italia, 33, 00198, Roma; responsabile è il Direttore Generale dell'Isfol. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 7-10 del Decreto legislativo n. 196 del 2003 inviando specifica richiesta a: Isfol, Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, C.so d'Italia, 33, 00198, Roma. Per qualsiasi richiesta di ulteriori chiarimenti circa la natura e lo scopo dell'indagine può rivolgersi al numero verde 800 864 991, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 20.00 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00, o visitare il sito internet www.isfol.it/rii-2015.

Sezione A - ANAGRAFICA

A0. Ha ricevuto la lettera di presentazione dell'indagine ?

1. Sì
2. No

A1. Ragione sociale dell'impresa

A1RAGS

A2. Partita IVA dell'impresa

A2PARTI

A3. Codice fiscale dell'impresa

A3CODF

A4. Forma giuridica dell'impresa

A4FGIU

Appendice A1

A5. Anno di costituzione dell'impresa

A5ANNO

NOTA: Si intende qui rilevare l'anno in cui l'impresa è stata costituita con formale atto notarile depositato, la citazione all'atto o comunicazione prevista dalle normative vigenti e non quello di effettivo inizio dell'attività economica.

A6. Sede legale dell'impresa

Comune

A6COM

Provincia [sigla]

A6PROV

Indirizzo

A6INDIR

N. civico

A6CIV

C.A.P.

A6CAP

A7. Settore di attività economica prevalente dell'impresa (Ateco 2007)

A7a (codice Ateco 2007)

A7b (descrizione)

NOTA: A partire dal 1° gennaio 2008 il codice di attività economica da indicare in atti e dichiarazioni da presentare all'Agenzia delle Entrate ed in ogni altro adempimento, ove richiesto, deve essere desunto dalla tabella ATECO 2007. Pertanto, la classificazione ATECO qui richiesta può essere reperita consultando ad esempio l'ultimo modulo DM10 (o, in via equivalente, l'ultimo flusso UnEmens) trasmesso dall'impresa all'INPS, i dati di registrazione presso la Camera di Commercio e/o il registro imprese, comunicazione annuale dall'IVA, ecc.

A8. Stato attuale dell'impresa

1. Attiva
2. In attesa di inizio attività => **Fine intervista**
3. Liquidazione
4. Concordato preventivo
5. Amministrazione straordinaria o controllata
6. Cessata attività => **Fine intervista**
7. In fase di fallimento
8. In fase di cessazione dell'attività, chiusura
9. In fase di fusione
10. Altro [specificare]

A9. Quante unità locali fanno attualmente capo all'impresa (sedi e stabilimenti) comprese le unità locali estere ed esclusa la sede legale?

NOTA: Con il termine unità locale si intende un luogo fisico nel quale l'impresa esercita una o più attività economiche. L'unità locale può corrispondere integralmente con l'impresa o rappresentare una sua parte, situata in una località identificata da un indirizzo e da un numero civico distinto dalla sede legale.

A10. [es A9 > 0] Quante di queste hanno sede all'estero?

A11. L'impresa appartiene ad un gruppo ?

1. Nazionale
2. Estero
3. Non appartiene ad un gruppo => **A13**

A12. [es A11 = 1,2] Qual è il ruolo dell'impresa nel gruppo ?

1. Capogruppo
2. In posizione intermedia [è controllata, ma controlla altre imprese del gruppo]
3. Solo controllata

A13. Nel corso del triennio 2012-2014 l'impresa ha effettuato una delle seguenti operazioni (anche parziali)?

1. Fusione
2. Scorpo
3. Incorporazione
4. No, nessuna

Sezione I – ASSETTO PROPRIETARIO E MANAGEMENT

I1. Chi detiene la quota maggioritaria della proprietà o il controllo diretto dell'impresa?

- 1. Una persona fisica o una famiglia
- 2. Più persone fisiche o più famiglie
- 3. Una o più imprese che svolgono attività produttiva nell'industria e nei servizi
- 4. Un'impresa capogruppo che non svolge prevalentemente attività produttiva [finanziaria di gruppo]
- 5. Una o più società finanziarie non di gruppo [compresi fondi di private equity e venture capital]
- 6. Altro [specificare] (es. _____)

I2. Chi esercita la gestione diretta dell'impresa (es.: manager, amministratore, CEO) ?

- 1. La persona fisica proprietaria o controllante o un membro della famiglia proprietaria o controllante
- 2. Un manager assunto all'esterno dell'azienda
- 3. Un manager selezionato all'interno dell'azienda

I3. Qual è il genere di chi esercita la gestione diretta dell'impresa ?

- 1. Maschio
- 2. Femmina

I4. Qual è l'età di chi esercita la gestione diretta dell'impresa ?

- 1. 15-39 anni
- 2. 40-49 anni
- 3. 50-59 anni
- 4. 60 anni ed oltre

I5. Qual è il livello di istruzione di chi esercita la gestione diretta dell'impresa ?

- 1. Universitaria o superiore
- 2. Scuola secondaria superiore / Diploma di maturità
- 3. Licenza media inferiore / Elementare / Nessun titolo

I6. Qual è lo schema di retribuzione principale di chi esercita la gestione diretta dell'impresa ?

- 1. Una retribuzione fissa senza legami con la performance di impresa
- 2. Una retribuzione totalmente o in parte variabile legata alla performance di impresa [utili, margine operativo, produttività, ecc.]
- 3. Altro [specificare] (es. _____)

Sezione B - PERSONALE

B1. Qual è attualmente il numero di lavoratori dipendenti dell'impresa (lavoratori iscritti nel libro paga, esclusi consulenti e collaboratori di ogni forma e tipo) ripartiti secondo le seguenti qualifiche?

	Totale	di cui donne
Totali	_____ B1T	_____ B1D
Dirigenti	_____ B1T1	_____ B1D1
Quadri	_____ B1T2	_____ B1D2
Impiegati	_____ B1T3	_____ B1D3
Operai e assimilati [apprendisti, lav. a domicilio, ecc.]	_____ B1T4	_____ B1D4

B2. Quanti lavoratori dipendenti erano occupati nell'impresa al 31 dicembre 2013 (lavoratori iscritti nel libro paga, esclusi consulenti e collaboratori di ogni forma e tipo) ? _____

B3. [es B1T > 0] Qual è la distribuzione dei lavoratori dipendenti dell'impresa in base al titolo di studio?

- Laurea, laurea breve _____ B3.1
- Diploma di scuola media superiore _____ B3.2
- Scuola dell'obbligo _____ B3.3

Non sa: -2

B3b. [es B1T > 0 e B3 > 0] È in grado, anche in maniera approssimativa, di fornire la distribuzione percentuale dei lavoratori dipendenti dell'impresa in base al titolo di studio?

- Laurea, laurea breve _____ B3b.1
- Diploma di scuola media superiore _____ B3b.2
- Scuola dell'obbligo _____ B3b.3

B4. [es B1T > 0] Qual è la distribuzione dei lavoratori dipendenti dell'impresa in base all'età?

- Meno di 25 anni _____ B4.1
- Tra i 25 ed i 34 anni _____ B4.2
- Tra i 35 ed i 49 anni _____ B4.3
- Più di 50 anni _____ B4.4

Non sa: -2

B4b. [se BIT > 0 e B4 = -2] È in grado, anche in maniera approssimativa, di fornire la distribuzione percentuale dei lavoratori dipendenti dell'impresa in base all'età?

Meno di 25 anni B4b.1
Tra i 25 ed i 34 anni B4b.2
Tra i 35 ed i 49 anni B4b.3
Più di 50 anni B4b.4

B5. [se BIT > 0] Qual è attualmente il numero di lavoratori dipendenti dell'impresa (lavoratori iscritti nel libro paga, esclusi i collaboratori di ogni forma e tipo) ripartiti secondo le seguenti modalità contrattuali ?

	Totale	di cui donne
Dipendenti a tempo indeterminato (escluso il Contratto di lavoro a chiamata)	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B5T1	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B5D1
Dipendenti a tempo determinato (escluso il Contratto di lavoro a chiamata)	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B5T2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B5D2
Dipendenti con contratto di apprendistato	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B5T3	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B5D3
Contratto di lavoro a chiamata (a tempo indeterminato o determinato)	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B5T4	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B5D4

B6. [se BIT > 0] Qual è attualmente il numero di dipendenti a tempo parziale ?

	Totale	di cui donne
Totale	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B6T1	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B6D1
di cui a tempo indeterminato	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B6T2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B6D2
di cui a termine	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B6T3	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B6D3

B7. Come sono ripartiti i prestatori d'opera o di attività lavorativa non dipendenti secondo le seguenti forme di lavoro attualmente in azienda?

	Totale	di cui donne
Collaboratori a progetto	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B7T1	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B7D1
Collaboratori coordinati e continuativi (compesi, amministratori, e/soldi del cont. sindac. ecc.)	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B7T2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B7D2
Collaboratori occasionali (escl. consulenti professionali, commercialiste, avvocati, ecc.)	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B7T3	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B7D3
Agenti (lavoro a provvigione, contratto di agenzia, ecc.)	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B7T4	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B7D4
Associati in partecipazione	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B7T5	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B7D5
Coadiuvanti familiari	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B7T6	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B7D6
Tirocini (formativi e di orientamento) / Borse di lavoro / Stage	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B7T7	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B7D7
Altro (specificare) B7spe [.....]	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B7T8	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B7D8

B8. Quanti sono i lavoratori dipendenti da un'altra impresa che attualmente prestano la propria attività all'interno della Vostra azienda?

	Totale	di cui donne
Lavoratori somministrati	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B8T1	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B8D1
Personale dipendente da imprese appaltatrici di servizi	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B8T2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B8D2

B10. Come sono ripartiti i titolari e i soci lavoratori dell'impresa senza altra forma di inquadramento?

	Totale	di cui donne
Titolare/i e/o soci senza altra forma di inquadramento	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B10T1	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B10D1
Soci lavoratori senza altra forma di inquadramento	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B10T2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> B10D2

B11. Nel corso del 2014 sono state organizzate iniziative di formazione per i dipendenti dell'impresa?

1. Sì
2. No => B16

B12. [se B1 = 1 e B11 = 1] Quanti dipendenti dell'impresa hanno partecipato complessivamente a tali iniziative? [.....]

B13. [se B11 = 1] I costi della formazione sono stati per intero a carico dell'azienda o anche di contributi esterni?

1. Interamente o quasi interamente a carico dell'azienda => B15
2. A carico dell'azienda con una copertura parziale da parte di contributi esterni
3. Interamente o quasi interamente finanziata da contributi esterni

B14. [se B11 = 1 e (B13 = 2 o B13 = 3)] Da chi sono stati erogati i contributi esterni per la formazione ?

B14a. Fondi paritetici interprofessionali
B14b. Regione, Provincia, Fondo sociale europeo, altro ente pubblico
B14c. Altro (specificare) B14ae [.....]

NOTA possibili più risposte

B15. [se B11 = 1] Nel complesso (considerando sia i costi a carico dell'azienda sia i contributi esterni) a quanto ammonta la spesa per la formazione del personale nel corso del 2014 Euro [.....]

NOTA indicare gli importi in euro senza decimali

B16. Qual è il numero di lavoratori disabili attualmente presenti in azienda ?

Totale [.....] B16T Di cui assunti per obblighi di legge (l. 68/1999) [.....] B16L

B17. Quanti lavoratori extracomunitari utilizza al momento l'azienda (inclusi i lavoratori autonomi o assimilati)?

Totale _____ di cui donne _____
 B17T B17D

NOTA Per lavoratori extra comunitari vanno intesi gli occupati provenienti da tutti gli altri Paesi che non fanno parte della Comunità europea nella sua composizione attuale. Gli stati che compongono attualmente la Comunità europea sono i seguenti: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

B18. [Se B17T > 0] Esistono motivi specifici per cui l'impresa ha assunto lavoratori extracomunitari? (Max 2 risposte)

- a18a. Professionalità poco o per nulla presenti tra i lavoratori italiani
- a18b. Disinteresse dei lavoratori italiani per alcune particolari occupazioni e mansioni
- a18c. Comportano un costo del lavoro più basso rispetto ai lavoratori italiani
- a18d. Minore conflittualità sindacale
- a18e. Maggiore produttività a parità di salario
- a18f. Altro [specificare] a218f. _____
- a18g. Nessun motivo particolare

Sezione D – UTILIZZO FORME DI LAVORO

D1. [Se B5T2 > 0] Qual è il motivo principale per cui l'impresa utilizza il lavoro a tempo determinato ?

- 1. Per fronteggiare la stagionalità programmata
- 2. Per fare fronte a commesse/progetti temporanei inattesi
- 3. Come periodo di prova del personale in vista di un'assunzione a tempo indeterminato
- 4. Per sostituire personale assente
- 5. Perché il contratto a termine permette di espellere più facilmente il personale in esubero
- 6. Altro [specificare] c181t. _____

D2. [Se B6T1 > 0] Qual è il motivo principale per cui l'impresa utilizza il contratto part-time ?

- 1. Perché meglio si adatta al tipo di produzione dell'azienda e all'organizzazione del lavoro
- 2. Per fronteggiare la stagionalità programmata
- 3. Perché la produttività dei lavoratori è migliore
- 4. E' generalmente richiesto dai lavoratori
- 5. Per l'impossibilità di far lavorare il personale a tempo pieno o per tutto l'arco dell'anno
- 6. Per alleviare il carico di lavoro sui lavoratori più anziani in vista del pensionamento
- 7. Altro [specificare] c281t. _____

D3. [Se B5T3 > 0] Qual è il motivo principale per cui l'impresa utilizza il contratto di apprendistato?

- 1. Come periodo di formazione del personale in vista di un'assunzione a tempo indeterminato
- 2. Perché ha un costo del lavoro più basso
- 4. Perché è un contratto a termine e permette di espellere più facilmente il personale in esubero
- 5. Altro [specificare] c381t. _____

D4. [Se B7T1 > 0 o B7T2 > 0] Qual è il motivo principale per cui l'impresa utilizza il contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto ?

- 1. Come periodo di prova del personale in vista di un'assunzione a tempo indeterminato
- 2. Perché il costo del lavoro è inferiore
- 3. Per svolgere attività che non fanno parte del core business aziendale o per attività innovative
- 4. Per mantenere in azienda personale qualificato in uscita
- 5. Per fare fronte a commesse/progetti temporanei
- 6. Per sostituire personale assente
- 7. Perché permette di espellere più facilmente il personale in esubero
- 8. E una richiesta del lavoratore
- 9. Altro [specificare] c481t. _____

D5. [Se B8T1 > 0] Qual è il motivo principale per cui l'impresa utilizza il lavoro somministrato (lavoro interinale) ?

- 1. Per fronteggiare la stagionalità programmata
- 2. Per ridurre il tempo ed il costo di selezione del personale da assumere
- 3. Come periodo di prova del personale in vista di un'assunzione a tempo indeterminato
- 4. Per fare fronte a commesse/progetti temporanei
- 5. Per l'impossibilità di assicurare attività futura/ minori vincoli sul licenziamento
- 6. Per affidare a terzi, temporaneamente o a tempo indeterminato, parte delle attività dell'impresa
- 7. Per sostituire personale assente
- 8. Altro [specificare] c581t. _____

Sezione C - DINAMICA DEL PERSONALE RECLUTAMENTO

C1. Nel corso del 2014 sono state effettuate assunzioni di personale dipendente presso l'impresa ?

- 1. Sì
- 2. No => C4

C2. [Se C1=1] Qual è stato il numero di assunzioni di personale dipendente nel corso del 2014? _____

C3. Tali assunzioni hanno usufruito di incentivi pubblici per l'occupazione ?

1. Sì, con il ricorso al programma Garanzia Giovani
2. Sì, ricorrendo ad altre misure
3. No, non sono stati utilizzati incentivi

C4. Nel corso del 2014 sono state effettuate cessazioni di rapporti di lavoro dipendente presso l'impresa ?

1. Sì
2. No => C7

C5. [see C4=1] Qual è stato il numero di cessazioni di rapporti di lavoro dipendente nel corso del 2014 ?

Totale _____ [] [] [] [] [] [] CST
 Di cui
 Licenziamenti _____ [] [] [] [] [] [] CSA
 Pensionamenti _____ [] [] [] [] [] [] CSB
 Pre-pensionamenti _____ [] [] [] [] [] [] CSC
 Fine contratto a termine _____ [] [] [] [] [] [] CSD
 Dimissioni _____ [] [] [] [] [] [] CSE
 Altro _____ [] [] [] [] [] [] CSF

C7. Attualmente l'azienda è alla ricerca di personale da assumere con contratto di lavoro dipendente ?

1. Sì
2. No => C9

C8. [see C7=1] Quanti dipendenti sta attualmente cercando l'impresa ? [] [] [] [] [] []

C9. Nel corso del 2014 l'azienda ha mai utilizzato i servizi offerti alle imprese dai centri pubblici per l'impiego ?

1. Sì
2. No => C14

C10.[see C9=1] Di quali servizi ha usufruito tra quelli offerti dai centri pubblici per l'impiego?

c10a Ricerca e selezione del personale
 c10b Informazioni, consulenza e assistenza [tipologie contrattuali, informazioni giuridiche, formazione professionale]
 c10c Adempimenti amministrativi
 c10d Altro [specificare] c10det _____

NOTA possibili più risposte

C11.[see C1=1] Ha assunto personale tramite i servizi dei centri pubblici per l'impiego nel corso del 2014?

1. Sì
2. No => C13

C12.[see C11=1] Quante persone sono state assunte tramite i servizi dei centri pubblici per l'impiego ? [] [] [] [] [] []

C13.[see C9=1] Come valuta complessivamente i servizi ricevuti dai centri pubblici per l'impiego ?

1. Molto soddisfatto
 2. Abbastanza soddisfatto
 3. Poco soddisfatto
 4. Per nulla soddisfatto

C14. Nel corso del 2014 l'azienda si è rivolta ad un'agenzia per il lavoro (comprese le agenzie di somministrazione) per la ricerca e la selezione del personale?

1. Sì
2. No => C18

C15.[see C1=1] Nel corso del 2014 l'azienda ha assunto personale tramite un'agenzia per il lavoro (consideri, fra le assunzioni, anche persone inviate in missione da un'Agenzia di somministrazione)?

1. Sì
2. No => C18

C16. [see C15=1] Quante persone sono state assunte, nel 2014, tramite un'agenzia per il lavoro (consideri, fra le assunzioni, anche persone inviate in missione da un'Agenzia di somministrazione) [] [] [] [] [] []

C17. [see C14=1] Come valuta complessivamente i servizi ricevuti dalle agenzie per il lavoro ?

1. Molto soddisfatto
 2. Abbastanza soddisfatto
 3. Poco soddisfatto
 4. Per nulla soddisfatto

C18.Nel corso del 2014 l'impresa ha fatto ricorso a misure di CIG ordinaria o straordinaria, anche in deroga?

1. Sì
2. No

C19. Nel corso del 2014 l'impresa ha fatto ricorso a misure di mobilità anche in deroga ?

1. Sì
2. No

C20. Le modifiche sull'allungamento dell'età pensionabile previste dalla legge (art. 24 del dl. 201/2011, Legge Fornero sulle pensioni) ha apportato modifiche i piani di assunzione dell'azienda nel periodo 2012-2014 ?

1. Sì, ha ridotto le assunzioni previste => C21a
2. Sì, ha aumentato le assunzioni previste => C21b
3. No, non ha avuto alcun effetto => C22

C21a. [se C20=1] Di quante unità si è ridotto il numero di assunzioni nel periodo 2012-2014 rispetto a quanto previsto ?

C21b. [se C20=2] Di quante unità è stato aumentato il numero di assunzioni nel periodo 2012-2014 rispetto a quanto previsto ?

C22. L'introduzione del contratto a tutele crescenti (previsto dal job's act) ha modificato le strategie aziendali in merito alle assunzioni di personale per i prossimi due anni ?

1. Sì
2. No => F1

C23. [se C22=1] In che modo l'introduzione del contratto a tutele crescenti ha modificato le strategie aziendali in merito alle assunzioni di personale per i prossimi due anni ?

1. Nuove assunzioni a tempo indeterminato
2. Trasformazioni di rapporti di lavoro a termine in contratti a tempo indeterminato
3. Altro [specificare] _____

Sezione F - RELAZIONI INDUSTRIALI

F1. L'impresa aderisce ad una associazione di categoria ?

1. Sì
2. No

F2. [se B1T > 0] L'impresa applica uno o più contratti collettivi nazionali di categoria ?

1. Sì
2. No => F5

RIMANDO [se B1T = 0] => L1

F3. [se F2 = 1] Quale contratto collettivo nazionale di categoria viene applicato in azienda ?

_____ Appendice A2

NOTA si faccia riferimento ai codici del contratto nazionale collettivo applicato comunemente usato nella trasmissione telematica dei flussi Unimens all'INPS. Nel caso non si disponga di tale informazione si prega di compilare il campo descrizione attendendosi il più possibile strettamente alla nomenclatura settoriale illustrata nell'allegato A2.

NOTA Nel caso vengano applicati più contratti indicare il contratto con il quale sono inquadrati la maggior parte dei lavoratori dipendenti

Non sa: -2

F4. [se F3 = -2] Può descrivere il contratto collettivo nazionale di categoria applicato ?

NOTA si faccia riferimento ai codici del contratto nazionale collettivo applicato comunemente usato nella trasmissione telematica dei flussi Unimens all'INPS. Nel caso non si disponga di tale informazione si prega di compilare il campo descrizione attendendosi il più possibile strettamente alla nomenclatura settoriale illustrata nell'allegato A2.

NOTA Nel caso vengano applicati più contratti indicare il contratto con il quale sono inquadrati la maggior parte dei lavoratori dipendenti

F5. L'impresa ha attivato una contrattazione integrativa di secondo livello ?

1. Sì
2. No => F10

F6. [se F5 = 1] Qual è il tipo di contrattazione integrativa attualmente in vigore ?

- Aziendale o di stabilimento / unità produttiva
 Territoriale

NOTA possibili più risposte

F7. [Se F5 = 1] Quali aspetti disciplina il contratto integrativo di secondo livello ?

- F7a. Salario accessorio o di performance
- F7b. Orario di lavoro
- F7c. Formazione dei lavoratori
- F7d. Pari opportunità
- F7e. Previdenza complementare e assistenza sanitaria
- F7f. Mercato del lavoro (contratti, stabilizzazioni, ecc.)
- F7g. Ambiente, salute e sicurezza
- F7h. Welfare aziendale (asili, ecc.)
- F7i. Altro

NOTA possibili più risposte

F8. [Se F5 = 1] La contrattazione integrativa ha introdotto deroghe alla legislazione sul lavoro (art. 8, decreto legge n. 138/2011) o al contratto collettivo nazionale di lavoro ?

- F8a. Su orario e organizzazione del lavoro (compresi congedi, permessi, ecc.)
- F8b. Inquadramento del personale e mansioni
- F8c. Diritti sindacali
- F8d. Utilizzo delle tipologie contrattuali (tempo determinato, somministrazione, part-time, apprendistato, ecc.)
- F8e. Altro
- F8f. No, nessuna

NOTA possibili più risposte

F9. [Se F5 = 1 e F7a = 1] Il contratto integrativo prevede un meccanismo di ancoraggio di una parte della retribuzione ai livelli di produzione o produttività ?

- 1. Sì
- 2. No => F11

F10. [Se F9 = 1] A quale performance è legata l'eventuale integrazione salariale.... ?

- | | | | |
|------------------------|---|---|---|
| Per i manager..... | F10a1. <input type="checkbox"/> Di team/reparto | F10a2. <input type="checkbox"/> Individuali | F10a3. <input type="checkbox"/> Di stabilimento/impresa |
| Per i quadri..... | F10b1. <input type="checkbox"/> Di team/reparto | F10b2. <input type="checkbox"/> Individuali | F10b3. <input type="checkbox"/> Di stabilimento/impresa |
| Per gli impiegati..... | F10c1. <input type="checkbox"/> Di team/reparto | F10c2. <input type="checkbox"/> Individuali | F10c3. <input type="checkbox"/> Di stabilimento/impresa |
| Per gli operai..... | F10d1. <input type="checkbox"/> Di team/reparto | F10d2. <input type="checkbox"/> Individuali | F10d3. <input type="checkbox"/> Di stabilimento/impresa |

F11. [Se B1T>0] In azienda sono presenti forme di rappresentanza sindacale ?

- 1. Sì, RSA [Rappresentanze Sindacali Aziendali]
- 2. Sì, RSU [Rappresentanze Sindacali Unitarie]
- 4. No

F12. [Se B1T>0 e [F11=1 o F11=2]] Qual è il numero totale di lavoratori attualmente iscritti ad una qualunque organizzazione di rappresentanza sindacale ? _____

F13. Qual è stato il numero totale di ore non lavorate nell'anno 2014 per sciopero e conflitti di lavoro in genere ? _____

F14. Nel corso del 2014 l'azienda ha finanziato o direttamente erogato sussidi, misure di sostegno o servizi sociali ai dipendenti, non previsti dagli obblighi di legge, o in misura superiore a quanto previsto dagli obblighi di legge ?

- F14a. Asili nido e maternità
- F14b. Spese sanitarie, assistenza a familiari non autosufficienti
- F14c. Spesa corrente della famiglia, istruzione dei figli, conciliazione lavoro-famiglia
- F14d. Piani pensionistici
- F14e. Altro
- F14f. No, nessuno

NOTA sono compresi anche i servizi e le prestazioni erogati dagli enti bilaterali

Sezione L – INNOVAZIONE, INTERNAZIONALIZZAZIONE, E ESTENSIONE DEI MERCATI

L1. Negli ultimi 3 anni l'impresa ha praticato innovazioni nella gamma dei prodotti e servizi ?

- 1. Sì
- 2. No

NOTA L'innovazione di prodotto o servizio consiste nell'introduzione sul mercato di un prodotto o servizio tecnologicamente nuovo (o significativamente migliorato) in termini di performance, caratteristiche tecniche e funzionali, fedeltà d'uso, ecc. rispetto ai prodotti o servizi correntemente realizzati e offerti sul mercato dall'impresa

L2. Negli ultimi 3 anni l'impresa ha praticato innovazioni nel processo di produzione ?

- 1. Sì
- 2. No

NOTA Le innovazioni di processo consistono nell'adozione di processi produttivi, attività di gestione della produzione o attività di supporto alla produzione tecnologicamente nuovi, o significativamente migliorati. Tali innovazioni possono riguardare modifiche significative nelle tecniche di produzione, nella dotazione di attrezzature o software, o nell'organizzazione produttiva al fine di rendere l'attività aziendale economicamente più efficiente. Tali innovazioni possono anche essere introdotte per migliorare gli standard di qualità, la flessibilità produttiva o per ridurre i pericoli di danni all'ambiente e i rischi di incidenti sul lavoro.

L3. Negli ultimi 3 anni l'impresa ha depositato o acquistato brevetti ?

1. Sì
2. No

L4. Negli ultimi 3 anni l'impresa ha usufruito di incentivi per gli investimenti in innovazione, ricerca e sviluppo ?

- 1a. Sì, in forma di credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo [dl. 145/2013, Destinazione Italia]
1b. Sì, in forma di credito d'imposta per assunzione di lavoratori altamente qualificati [dl. 83/2012, art. 24]
1c. Sì, in forma di credito d'imposta sul fondo per la crescita sostenibile [dl. 83/2012, art. 23]
1d. Sì, con altre forme di incentivo
1e. Sì, ma non conosco la forma di incentivo utilizzata
1f. No

NOTA possibili più risposte

L5. Nel 2014 l'impresa ha esportato in tutto o in parte i propri prodotti o servizi?

1. Sì
2. No => L8

L6. [99 L5 = 1] In quale percentuale del proprio fatturato totale?

L7. [99 L5 = 1] Quali sono state le principali aree geografiche dove l'azienda ha esportato prodotti o servizi ?

- 17a. Paesi dell'Europa a 15
17b. Altri paesi europei (includi Russia e Turchia)
17c. Cina e India
17d. Altri paesi asiatici
17e. Nord-America (incluso Messico)
17f. America Centrale e Meridionale
17g. ALTRO

NOTA possibili più risposte

NOTA Fatto 100 il totale del fatturato esportato, indicare la percentuale relativa alle aree in cui la quota del fatturato esportato è maggiore o uguale al 5%

L8. Negli ultimi 2 anni l'impresa ha effettuato investimenti diretti o di partecipazione all'estero ?

1. Sì
2. No

L9. Negli ultimi 2 anni l'impresa ha attivato accordi commerciali con imprese estere ?

1. Sì
2. No => L11

L10. Quale tipo di prodotti hanno interessato tali accordi?

- 110a. Fornitura di materie prime
110b. Fornitura di prodotti o servizi intermedi nel processo di produzione
110c. Fornitura di prodotti o servizi finiti

NOTA possibili più risposte

L11. Attualmente l'impresa ha trasferito tutta o parte della produzione o delle attività connesse all'estero?

1. Sì, totalmente
1. Sì, ma solo in parte
2. No

L12. L'impresa fornisce prodotti o servizi alla Pubblica Amministrazione (centrale, regionale, provinciale, locale) ?

1. Sì
2. No => H1

L13. [99 L12 = 1] Qual è l'ammontare in euro derivato dalla vendita di prodotti o servizi alla Pubblica amministrazione ?

Euro _____

Non sa: -2

NOTA Indicare gli importi in euro senza decimali

L13a. [99 L13 = -2] Quale percentuale del proprio fatturato totale deriva dalla vendita di prodotti o servizi alla Pubblica amministrazione?

Sezione H – CREDITO, INVESTIMENTI E BILANCIO

H1. L'azienda ha effettuato investimenti nel 2014 ?

1. Sì
2. No => H4

H2. [89 H1=1] Qual è l'ammontare complessivo degli investimenti dell'azienda nel 2014 ?
Euro _____

NOTA Indicare gli importi in euro senza decimali

H3. [89 H1=1] L'azienda ha effettuato investimenti nel 2014 per le seguenti voci ?
 Marketing e pubblicità
 Ricerca e sviluppo, certificazioni e brevetti, licenze e marchi, software
 Terreni e fabbricati
 Impianti, macchinari e attrezzature industriali
 Dotazioni informatiche (computer, automazione di processo, ecc)
 Altro (specificare) _____

NOTA possibili più risposte

H4. Nel corso dell'anno 2014 l'azienda ha richiesto un credito bancario per esigenze di cassa o problemi di liquidità?
 1. Sì
 2. No => H6

H5. Qual è stato l'esito della richiesta di credito bancario esigenze di cassa o problemi di liquidità?
 1. Interamente concesso
 2. Parzialmente concesso
 3. Non accordato

H6. Nel corso dell'anno 2014 la sua azienda ha richiesto un credito bancario per finanziare un investimento ?
 1. Sì
 2. No => H8

H7. Qual è stato l'esito della richiesta di credito bancario per finanziare un investimento ?
 1. Interamente concesso
 2. Parzialmente concesso
 3. Non accordato

H8. Il taglio dell'Irap introdotto nel 2014 ha portato ad un aumento degli investimenti dell'impresa nel periodo 2014-2015 ?
 1. Sì
 2. No

H9. Qual è il numero di ore complessive effettivamente lavorate nel 2014 dai dipendenti? _____

Le verrà chiesto ora di riportare alcune voci del bilancio dell'impresa relativo all'anno 2014. Le ricordo che le informazioni fornite sono utilizzabili solo in forma aggregata e in modo da non poter risalire in alcun modo all'impresa. Le ricordo inoltre che i dati forniti potranno essere utilizzati esclusivamente per finalità di ricerca scientifica e, in accordo con quanto disposto dal Decreto legislativo n.196 del 2003 (Testo Unico sulla protezione dei dati personali), non costituiscono in alcun modo fonte d'accertamento

H10. Facendo riferimento al bilancio dell'impresa del 2014, qual è l'ammontare del fatturato dell'impresa (ricavi di vendite di beni e servizi) ?
Euro _____

NOTA Indicare gli importi in euro senza decimali

H11. Facendo riferimento al bilancio dell'impresa del 2014, qual è l'ammontare complessivo della voce relativa al costo per il personale dipendente e alle relative voci che lo compongono ?

Totale	H11T	_____
Salari e stipendi (retribuzioni lorde).....	H11a	_____
Contributi sociali	H11b	_____
Trattamento di fine rapporto	H11c	_____
Altri costi per il personale.....	H11d	_____

NOTA Indicare gli importi in euro senza decimali

H12. Facendo riferimento al bilancio dell'impresa del 2014, qual è l'ammontare della voce relativa al marginale operativo lordo (MOL) ?
Euro _____

NOTA Indicare gli importi in euro senza decimali

H13. Facendo riferimento ai bilanci dell'impresa del 2013 e del 2014, qual è l'ammontare della voce relativa alle immobilizzazioni (materiali, immateriali, finanziarie) ?

	2013		2014
Immobilizzazioni materiali.....	_____	H13_1a	_____
Immobilizzazioni immateriali.....	_____	H13_1b	_____
Immobilizzazioni finanziarie.....	_____	H13_1c	_____

NOTA Indicare gli importi in euro senza decimali

Sezione Z – RISPONDENTE

Z1. Indicare il ruolo di colui/coloro che hanno materialmente contribuito alla compilazione del questionario

- z1a. Direttore generale
- z1b. Proprietario/titolare/socio
- z1c. Direttore del personale o delle risorse umane
- z1d. Altro (specificare) z1d1
- z1d2
- z1d3

Z2. [89 Z1=1] Immagini di ricevere oggi in regalo una somma pari al suo reddito annuo. Sarebbe disposto a rinunciare a tale somma in cambio, dopo un anno, della medesima somma aumentata del:

- z2a. 1%
 - 1. Si => Z3
 - 2. No
- z2b. 5%
 - 1. Si => Z3
 - 2. No
- z2c. 10%
 - 1. Si => Z3
 - 2. No
- z2d. 50%
 - 1. Si => Z3
 - 2. No
- z2e. 100%
 - 1. Si => Z3
 - 2. No
- z2f. 300%
 - 1. Si => Z3
 - 2. No

Z3. [89 Z1=2] Immagini che le venga offerto un biglietto di una lotteria dove ha una possibilità su due di vincere una somma pari al suo reddito netto annuo. Sarebbe disposto a cedere il biglietto in cambio:

- z3a. Del 5% del suo reddito netto annuo
 - 1. Si => Z4
 - 2. No
- z3b. Del 10% del suo reddito netto annuo
 - 1. Si => Z4
 - 2. No
- z3c. Del 25% del suo reddito netto annuo
 - 1. Si => Z4
 - 2. No
- z3d. Del 50% del suo reddito netto annuo
 - 1. Si => Z4
 - 2. No
- z3e. Dell' 80% del suo reddito netto annuo
 - 1. Si => Z4
 - 2. No

Z4. L'intervista è terminata, la ringrazio della collaborazione.

Appendice A1

CODICI FORME GIURIDICHE

Società di persone

- 121 Società semplice
- 122 Società in nome collettivo
- 123 Società in accomandita semplice
- 124 Studio associato e società di professionisti
- 125 Società di fatto o irregolare comunione ereditaria

Società di capitali

- 131 Società per azioni
- 132 Società a responsabilità limitata
- 133 Società a responsabilità limitata con un unico socio
- 134 Società in accomandita per azioni

Appendice A2

CODICI DEI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO



SETTORE	CODICE	TITOLO CONTRATTO
Abbigliamento	001	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende industriali esercenti la confezione in serie di abbigliamento tradizionale, informale e sportivo; camicerie; biancheria personale e da casa; confezioni in pelle e succedanei; divise ed abiti da lavoro; corsetteria; cravatte, sciarpe e foulards; accessori dell'abbigliamento ed oggetti cuciti in genere.
	002	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore
	003	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese artigiane dei settori tessili, dell'abbigliamento e delle calzature.
Acquedotti	004	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende acquedottistiche private
	005	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende municipalizzate del gas e dalle aziende municipalizzate degli acquedotti.
Aerofotogrammetria	006	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende del settore
Agenzie Aeree, di Assicurazione, Ippiche e marittime	007	C.c.n.l. per i dipendenti dalle agenzie marittime raccomandatarie, agenzie aeree e pubblici mediatori marittimi.
	008	C.c.n.l. per i dipendenti dalle agenzie di assicurazione in gestione libera.
	009	C.c.n.l. per i dipendenti dalle agenzie ippiche.
Agricoltura	010	C.c.n.l. per gli impiegati agricoli.
	011	C.c.n.l. per gli operai agricoli e loro-vivaiisti.
	012	C.c.n.l. per i dipendenti dalle cooperative agricole.
	211	C.c.n.l. per i contoterzisti in agricoltura
Alberghi	vedi turismo	
Alimentari	0013	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende esercenti l'industria: • delle conserve animali, ittiche e vegetali; • dolciaria; • degli alimenti zootecnici; • lattiero-casearia; • dei vini, acquaviti, liquori, sciroppi, aceti ed affini; • delle acque e bevande gassate; • delle acque minerali e bibite in acqua minerale; • della distillazione di alcolici ed acquedotti; • della birra e del malto; • risleria; • della macinazione e della pastificazione; • degli alimentari vari; • dello zucchero, dell'alcool e del lievito aderenti ASSOZUCCHERO; • della macellazione e lavorazione delle specie avicole; • per i dipendenti delle centrali del latte.
	014	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore.
	015	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese cooperative di trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici e di lavorazione di prodotti alimentari.
	016	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende municipalizzate del latte.
	175	C.c.n.l. per alimentaristi artigiani
Allevatori e Consorzi zootecnici	017	C.c.n.l. per i dipendenti dalle organizzazioni degli allevatori e dei consorzi ed enti zootecnici.
Arredamento	vedi legno e arredamento	
Assicurazioni	018	C.c.n.l. per i dipendenti amministrativi e per il personale addetto alla organizzazione produttiva ed alla produzione delle imprese di assicurazione.
	177	C.c.n.l. per le cooperative di assicurazione fondi pensione
Assicurazione	197	C.c.n.l. per gli agenti di assicurazione
Autorimesse e Noleggio	019	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese esercenti autorimesse, noleggio autobus, noleggio auto con autista, locazione automezzi, posteggio e custodia autovetture su suolo pubblico e/o privato, lavaggio automatico e non automatico ed Ingrassaggio automezzi.
Autostrade	020	C.c.n.l. per i dipendenti da società e consorzi concessionari di autostrade e trafori.
Barbieri e Parrucchieri	021	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese artigiane di acconciatura maschile, acconciatura femminile e di estetica.
Boschi e Foreste	022	C.c.n.l. per gli addetti alle industrie boschive e forestali
Bottoni	023	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore
Budella e Trippa	024	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende industriali che attendono alla lavorazione e alla produzione dei bottoni e articoli affini.
	025	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende che esercitano la lavorazione di budella e trippa [sottoprodotto della macellazione]
Calzature	026	C.c.n.l. per gli addetti alle industrie delle calzature
	027	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore
	003	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese artigiane del settore abbigliamento, tessile e calzature vedasi Abbigliamento
Carta	028	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende industriali della carta, cartone, della cellulosa, pasta di legno, fibra vulcanizzata e presfibra e dalle aziende cartotecniche trasformatrici della carta e del cartone.
	029	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore.
Case di Cura	030	C.c.n.l. per il personale medico dipendente dalle case di cura e di riposo e dai centri di riabilitazione.
	031	C.c.n.l. per il personale non medico dipendente dalle case di cura e di riposo e dai centri di riabilitazione.
Cemento	032	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende esercenti la produzione del cemento, dell'amlanto-cemento, della calce e del gesso nonché la produzione promiscua di cemento, calce e gesso.
	189	Cemento, calce, gesso per le piccole e medie imprese
Ceramica e abrasivi	033	C.c.n.l. per gli addetti alle industrie della ceramica e degli abrasivi
	034	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende artigiane della ceramica, porcellana, terracotta e gres.
Chimica	035	C.c.n.l. per gli addetti alle industrie chimiche, chimiche-farmaceutiche, dei coloranti, dielettriche e dei materiali isolanti ed affini; olearie e margarinriere; di colbertazione
	036	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende a partecipazione statale esercenti l'industria chimica nei settori della chimica di base, fibre, ricerca, chimica fine e farmaceutica, coke.
	037	C.c.n.l. per i dipendenti dalle industrie chimiche minori

Cinematografi e cinematografica	038	C.c.n.l. per i dipendenti dagli esercizi cinematografici e cinema teatri.
	039	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende esercenti distribuzione, importazione, esportazione films, doppiaggio produzione cinematografica (assunti a tempo indeterminato), sviluppo e stampa, teatri di posa.
	040	C.c.n.l. per gli addetti alle troupes (tecnici e maestranze) per la produzione di films di carattere documentario specializzato, cortometraggi etc. dipendenti da case di produzione cinematografica.
	041	C.c.n.l. per gli attori doppiatori e del personale tecnico impegnato nell'attività del films e del telefilms.
	220	Generici e comparse cinematografici
Commercio	042	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende del terziario: distribuzione e servizi.
	043	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende del terziario: cooperative di consumo e dei loro consorzi.
	044	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende farmaceutiche municipalizzate
	045	C.c.n.l. per i dipendenti dalle farmacie private
	046	C.c.n.l. per i dipendenti della Compagnia vagoni letto e turismo.
	184	Lavorazione e commercio fiori
	185	Piccole aziende commerciali
	187	Cooperative di consumo
	198	Agenti e rappresentanti (CONFESERCENTI)
Concerie	047	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende del settore.
Consorzi Agrari e di Bonifica	048	C.c.n.l. per i dipendenti dai consorzi agrari
	049	C.c.n.l. per i dipendenti dai consorzi di bonifica e miglioramento fondiario.
	050	C.c.n.l. per gli operai addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria eseguiti in amministrazione diretta dai consorzi di bonifica.
	199	Agenti e rappresentanti dei consorzi agrari
Credito	051	C.c.n.l. per quadri, impiegati, i commessi e gli ausiliari delle aziende di credito e finanziarie
	052	C.c.n.l. per i quadri, gli impiegati, i commessi e gli ausiliari delle Casse di risparmio
	053	C.c.n.l. per i quadri, gli impiegati, i commessi e gli ausiliari delle Casse rurali ed artigiane.
	190	Intermediazione mobiliare
Dirigenti	054	C.c.n.l. per i dirigenti delle aziende agricole.
	055	C.c.n.l. per i dirigenti delle aziende alberghiere.
	056	C.c.n.l. per i dirigenti delle aziende assicuratrici
	057	C.c.n.l. per i dirigenti delle aziende di autotrasporto e spedizione.
	058	C.c.n.l. per i dirigenti delle aziende commerciali
	059	C.c.n.l. per i dirigenti delle aziende di credito e finanziarie
	060	C.c.n.l. per i dirigenti delle Casse di risparmio
	061	C.c.n.l. per i dirigenti delle Casse rurali ed artigiane
	062	C.c.n.l. per i dirigenti delle aziende industriali aderenti alla Confapi
	063	C.c.n.l. per i dirigenti delle aziende industriali aderenti alla CONFINDUSTRIA
	064	C.c.n.l. per i dirigenti le imprese cooperative
	065	C.c.n.l. per i dirigenti le agenzie marittime
	066	C.c.n.l. per i dirigenti delle aziende editoriali di giornali quotidiani.
	067	C.c.n.l. per i dirigenti dei magazzini generali e depositi per conto terzi.
	173	C.c.n.l. per i dirigenti di consorzi di allevatori, enti zootecnici
	174	C.c.n.l. per dirigenti dei consorzi di bonifica
	186	C.c.n.l. per i dirigenti dei consorzi agrari
	230	C.c.n.l. per i dirigenti trasporti terrestri
	234	C.c.n.l. per i dirigenti FINMARE
	241	C.c.n.l. per i dirigenti delle società di armamento libero
Discografici	179	C.c.n.l. per i discografici artisti
Edilizia	068	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese edili ed affini.
	069	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole imprese edili ed affini.
	070	C.c.n.l. per i dipendenti dalle cooperative di produzione e lavoro dell'edilizia ed attività affini.
	071	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese artigiane edili ed affini.
	188	Edili UNAPI
Elaborazione dati	204	Centri elaborazione dati
Emittenti Radio-Telesive	072	C.c.n.l. per i dipendenti da aziende esercenti servizi radio-televisivi, con attività di produzione, edizione emessa in onda, distribuzione e commercializzazione dei programmi
	073	C.c.n.l. per gli impiegati ed operai della RAI.
	205	C.c.n.l. per i dipendenti dalla S.I.A.E.
	206	C.c.n.l. per i dipendenti dalle emittenti radio-televisive locali
	222	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole radio e tv
Energia Energia Elettrica	074	C.c.n.l. per i dipendenti elettrici dell'ENEL.
	075	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende autoproduttrici di energia elettrica.
	076	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende elettriche municipalizzate
	077	C.c.n.l. per gli addetti al settore energia delle aziende a partecipazione statale.
Enti di Previdenza Privatizzati	207	C.c.n.l. per i dipendenti dagli enti di previdenza privatizzati
Esercizi pubblici	Vedi turismo	
Farmacie	Vedi commercio	

Ferrovie dello Stato	268	Lavoratori iscritti al Fondo di Previdenza per il personale delle Ferrovie dello Stato
Formazione Professionale	078	C.c.n.l. per i dipendenti dai centri di formazione professionale.
Fotoincisoristi	225	C.c.n.l. per i fotoincisoristi artigiani
Fotolaboratori	079	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende esercenti l'attività di sviluppo e stampa di materiale fotografico e cinematografico-amatoriale per conto terzi.
Gas e gas liquefatto	080	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende private del gas.
	081	C.c.n.l. per gli addetti alle imprese industriali esercenti produzione di olii lubrificanti, imbottigliamento e distribuzione di gas e petrolio liquefatti.
	082	C.c.n.l. per gli addetti alle industrie del metano.
	083	C.c.n.l. per i dipendenti dall'AGIP.
	005	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende municipalizzate del gas – vedasi: Acquedotti
Giocattoli	084	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende produttrici di giocattoli, giochi, hobby, modellismo, ornamenti natalizi e articoli per la prima infanzia; produttrici di occhiali e articoli inerenti l'occhialeria; industriali esercenti l'attività della lavanderia, pulitura a secco, tintoria abiti, smacchiatura e stireria in genere; produttrici di penne, matite, parti staccate di matite e penne ed articoli affini e per gli addetti alle aziende produttrici di spazzole, pennelli e relative materie prime; produttrici delle impugnature per ombrelli, bastoni da pomeriggio, impugnature varie.
	192	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie imprese produttrici di giocattoli
	194	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie imprese produttrici di occhiali
Giornali Quotidiani	085	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende editoriali del settore.
	200	Rivendita quotidiani e periodici
Giornalisti	086	C.c.n.l. per i giornalisti professionisti dipendenti da editori di quotidiani e di periodici, agenzie di informazioni quotidiane per la stampa, emittenti radio-televisive private, uffici stampa e di pubbliche relazioni comunque collegati ad aziende editoriali.
	087	C.c.n.l. per i giornalisti professionisti dipendenti dalla RAI.
Gomma e Materie plastiche	088	C.c.n.l. per gli addetti alle industrie della gomma, cavi elettrici ed affini e alle industrie delle materie plastiche.
	089	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore aderenti alla Contapi.
	182	Chimici, gomma, plastica, vetro - artigiani
	090	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende grafiche ed affini e dalle aziende editoriali.
Grafica Grafica editoriale	091	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore.
	180	Grafici Artigiani
	181	Pubblicità – S.I.P.R.A. Sp.A
Igiene ambientale		vedi: nettezza urbana
Impugnature Ombrelli		vedi giocattoli
Interinali	267	Prestazioni di lavoro temporaneo c.d. lavoro interinale L.n.196/1997 e successive modificazioni ed integrazioni
Ippodromi		vedi scuderie
Istituti, Consorzi vigilanza privata	092	C.c.n.l. per i dipendenti degli Istituti e consorzi di vigilanza privata.
	183	Cooperative vigilanza anti incendio
	218	Cooperative di vigilanza
Istituti Socio - assistenziali	093	C.c.n.l. per i dipendenti dalle libere Istituzioni assistenziali.
	203	Associazioni famiglie subnormali
	217	Dipendenti A.I.A.S.S.
Lampade e cinescopi	094	C.c.n.l. per gli addetti alle industrie produttrici di lampade elettriche, valvole termoioniche, cinescopi, quarzi pilota, semiconduttori, trattorie e lavorazione di metalli inerenti le lampade e le valvole, tubi fluorescenti e luminescenti, tubi sagomati, apparecchi termostatici.
Lapidei	095	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende esercenti l'attività di escavazione e lavorazione dei materiali lapidei.
	096	C.c.n.l. per gli addetti alle piccole e medie industrie del settore.
	193	Lapidei artigiani
Laterizi	097	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende produttrici di laterizi manufatti in cemento, piastrelle e manufatti in gesso.
	098	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie aziende del settore.
Lavanderie	099	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende artigiane del settore lavanderia, pulitura a secco, tintoria di abiti ed indumenti, smacchiatura e stireria in genere.
	084	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende industriali esercenti l'attività della lavanderia, pulitura a secco, tintoria di abiti, smacchiatura e stireria in generale. – vedasi: Giocattoli.
Legno e Arredamento	100	C.c.n.l. per gli addetti alle industrie del legno, del sughero, del mobile e dell'arredamento.
	101	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende artigiane del legno, dell'arredamento e boschive.
	023	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore. – vedasi: Boschi e foreste.
Magazzini generali	102	C.c.n.l. per i dipendenti dai magazzini generali, depositi per conto terzi e dalle aziende produttrici di energia refrigerante e ghiaccio.
	103	C.c.n.l. per gli addetti alle aziende fabbricanti maglieria, calzetteria e tessuti a maglia.
Maglieria	002	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore. – vedasi: Abbigliamento.
	003	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende artigiane del settore abbigliamento, tessile e calzature. – vedasi: Abbigliamento.
Marittimi	104	C.c.n.l. per l'imbarco degli equipaggi delle navi passeggeri e da carico sino ed oltre i 3.000 TON. delle società di navigazione del gruppo FINMARE
	105	C.c.n.l. per l'imbarco del personale delle navi delle società di navigazione del gruppo FINMARE: personale di macchina, camera e cucina; servizi aliscafi; personale operato ed addetto agli uffici;

	106	C.c.n.l. per i marittimi delle società di navigazione del gruppo FINMARE: ufficiali R.O.; delle società regionali personale di stato maggiore, lungocorso, gran cabotaggio; mediterraneo; allievi ufficiali; regolamento organico società regionali 1 e 2.
	107	C.c.n.l. per i capitani di lungo corso, equipaggio di coperta, di camera e di cucina, di macchina delle navi passeggeri e da crociera dell'armamento privato.
	108	C.c.n.l. per i capitani di lungo corso e gran cabotaggio, allievi ufficiali, equipaggio di coperta, di macchina, camera e cucina delle navi da carico dell'armamento privato.
	109	C.c.n.l. per i capitani di macchina e gli equipaggi imbarcati sulle navi da 151 a 3.000 STL dell'armamento privato.
	110	C.c.n.l. per il comandante e gli equipaggi imbarcati sulle unità adibite al servizio di rimorchio e di soccorso alle navi.
	111	C.c.n.l. per gli impiegati amministrativi delle società di navigazione private.
	112	C.c.n.l. per il personale addetto agli uffici delle società di navigazione private.
	233	Equipaggi aliscafi
	235	FINMARE: personale non navigante
	236	Marittimi italiani su navi estere
	237	Equipaggi navi passeggeri armamento libero
	238	Addetti agli uffici servizi marittimi locali
	239	Equipaggi servizi marittimi locali
	240	Personale di Stato Maggiore servizi marittimi locali
	246	CCNL per i capitani di lungo corso al comando e per i capitani di macchina alla direzione di macchina di navi dell'armamento libero e della società del gruppo TIRRENIA non in REGOLAMENTO ORGANICO e della società ALMARE
	247	CCNL per l'imbarco degli equipaggi degli aliscafi e dei natanti veloci per trasporto passeggeri, gestiti sia dall'armatoria pubblica che da quella privata
	248	CCNL per l'imbarco degli equipaggi delle navi da passeggeri superiori a 50 Tsl delle società di navigazione TIRRENIA, ADRIATICA, LLOYD TRIESTINO e ITALIA [per il personale in forza alla data del 13.08.1998]
	249	CCNL per l'imbarco degli equipaggi delle navi da carico superiori a 500 Tsl delle società di navigazione TIRRENIA, ADRIATICA, LLOYD TRIESTINO e ITALIA [per il personale in forza alla data del 13.08.1998]
	250	CCNL per gli addetti agli uffici e per il personale operato l'imbarco delle società di navigazione TIRRENIA, ADRIATICA, LLOYD TRIESTINO e ITALIA [per il personale in forza alla data del 13.08.1998] e della Società Finanziaria Marittima [FNMARE]
	251	CCNL per l'imbarco degli equipaggi delle Società Regionali CAREMAR, SIREMAR, TOREMAR e SAREMAR
	252	REGOLAMENTO ORGANICO per gli addetti agli uffici delle società esercenti i servizi marittimi, postali e commerciali di carattere locale CAREMAR, SIREMAR, TOREMAR e SAREMAR
	253	REGOLAMENTO ORGANICO per il personale di Stato Maggiore Navigante delle società esercenti i servizi marittimi, postali e commerciali di carattere locale CAREMAR, SIREMAR, TOREMAR e SAREMAR
	254	CCNL per gli equipaggi dei piroscafi superiori a 550 Tsl della ALMARE
	255	Contratto Aziendale di Lavoro per gli addetti agli uffici della ALMARE
	256	CCNL per gli ufficiali radiotelegrafisti della società TELECOM ITALIA
	257	REGOLAMENTO ORGANICO per il personale di Stato Maggiore Navigante delle società di navigazione TIRRENIA, ADRIATICA, ITALIA, LLOYD TRIESTINO
	258	CCNL per i medici di bordo imbarcati su navi passeggeri superiori a 50 Tsl
	259	CCNL per l'imbarco degli equipaggi dei piroscafi e delle motonavi da carico superiori a 300 Tsl
	260	CCNL per i marittimi imbarcati sulle navi da carico a scafo metallico da 151 a 3000 Tsl o da 151 a 4000 Tsc (=tonnellate stazza convenzionale)
	261	CCNL per i marittimi imbarcati su navi fino a 151 Tsl adibite a qualunque tipo di traffico, compreso il diporto, con esclusione dei marittimi imbarcati su navi già oggetto di altro contratto di lavoro [aliscafi, rimorchiatori portuali, marittimi edili, bunkeraggi e servizi portuali diversi]
	262	CCNL per i marittimi imbarcati su navi da crociera
	263	CCNL per il personale imbarcato sulle unità adibite al servizio di rimorchio e al soccorso di navi
	264	CCNL per gli addetti agli uffici e ai terminali delle società e aziende di navigazione che esercitano l'armamento libero [-privato]
	265	Contratti di lavoro aziendali, territoriali o locali per le attività marittime non regolamentate da CCNL [es. Pilotine]
	266	CCNL per l'imbarco di marittimi di nazionalità italiana su navi da carico e passeggeri locate a scafo nudo ad armatore straniero, ai sensi degli articoli 28 e 29 della legge n. 234/1999
Metalmeccanica	113	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche private e installazione di impianti.
	114	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche a partecipazione statale.
	115	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore.
	116	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese artigiane metalmeccaniche e della installazione di impianti.
	191	Cooperative metalmeccaniche
Miniere	117	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende del settore miniero-metalurgico.
Nettezza urbana Igiene ambientale	118	C.c.n.l. per i dipendenti da imprese esercenti servizi di igiene ambientale, nettezza urbana, espurgo pozzi neri, raccolta e trasporto rifiuti urbani e/o industriali nonché esercenti congiuntamente o separatamente impianti di smaltimento, incenerimento e traspormazione dei rifiuti, ivi compresa la depurazione delle acque.
	119	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese industriali esercenti servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione
	120	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie imprese esercenti i servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione.
	208	Lavoro domestico
	214	Igiene urbana - municipalizzate
Occhiali		vedi giocattoli

Odontotecnici	121	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende artigiane odontotecniche.
Ombrelli	122	C.c.n.l. per gli addetti alle aziende esercenti la manifattura di ombrelli ed ombrelloni fabbricati con qualsiasi materia prima.
	084	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende produttrici delle impugnature per ombrelli, bastoni da passeggio impugnature varie – vedasi: Giocattoli.
	003	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese artigiane del settore abbigliamento, tessile, calzature – vedasi: Abbigliamento
Oreficeria	123	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende industriali che effettuano la lavorazione di articoli di oreficeria, gioielleria e bigiotteria prevalentemente in metalli preziosi, e dalle aziende industriali argentiere e posaterie argentiere.
Oreficeria	124	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese orafe, argentiere, bigiotterie e affini.
Organismi esteri	195	Dipendenti da ambasciate ed organismi internazionali.
Ortofrutticoli ed agrumari	125	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende ortofruttilicole ed agrumarie.
Palestre ed Impianti sportivi	126	C.c.n.l. per i dipendenti dalle palestre e dagli impianti sportivi per l'educazione fisica e la cura dell'estetica del corpo.
Panificazione	127	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende di panificazione nonché dai negozi di vendita al minuto di pane, generi alimentari vari collegati con l'attività di panificazione; panifici industriali.
	176	Panettieri artigiani
Pelli e cuoio	128	C.c.n.l. per gli addetti alle industrie manifatturiere delle pelli, del cuoio e succedanei.
	129	C.c.n.l. per gli addetti alle piccole e medie industrie manifatturiere delle pelli, del cuoio e dei relativi succedanei
	003	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese artigiane del settore abbigliamento, tessile e calzature – vedasi: Abbigliamento
	047	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende del settore concerie – vedasi: Concerie.
Penne stilografiche Spazzole e pennelli	vedi Giocattoli	
Pesca marittima	130	C.c.n.l. per gli addetti alla pesca marittima.
	196	Cooperative pesca marittima e molluschicoltura.
Petrolio	131	C.c.n.l. per gli addetti alle industrie di ricerca, di estrazione, di raffinazione, di lavorazione od alla distribuzione di prodotti petroliferi [escluse la ricerca, l'estrazione, ecc. delle rocce asfaltiche e bituminose].
	083	C.c.n.l. per i dipendenti dell'AGIP – vedasi: Gas e gas liquefatto.
Piloti collaudatori, Tecnici di volo, Collaudatori	132	C.c.n.l. per i piloti collaudatori dipendenti da aziende di costruzioni aerospaziali.
	133	C.c.n.l. per i marconisti elettromeccanici di volo collaudatori dipendenti da aziende di costruzioni aerospaziali.
Pompe funebri	134	C.c.n.l. per il personale dipendente da imprese esercenti attività di pompe e trasporti funebri.
Porti	135	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende che attendono ai mezzi meccanici, per i dipendenti dalle imprese che attendono alle operazioni portuali, ai magazzini generali e silos; per gli addetti alle compagnie portuali.
Proprietari di fabbricati	136	C.c.n.l. per i dipendenti dai proprietari di fabbricati (portieri, pulitori ed altri addetti).
Recapito	137	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese esercenti servizi di recapito telegrammi, espressi, dispacci in genere recapito in loco.
Retifici	138	C.c.n.l. per il personale dalle aziende industriali addetto ai retifici meccanici da pesca.
Sacristi	139	C.c.n.l. per i sacristi e gli addetti al culto dipendenti da Chiesa.
Scuderie, Ippodromi	140	C.c.n.l. per i dipendenti dalle società di corse e addetti al totalizzatore ed agli ingressi degli Ippodromi.
	141	C.c.n.l. per i dipendenti dalle scuderie di cavalli da corsa al galoppo.
	142	C.c.n.l. per gli arrieri ippici dipendenti da scuderie di cavalli da corsa al trotto.
	221	Ippodromi: professionisti autonomi.
	143	C.c.n.l. per il personale direttivo e docente delle scuole gestite da privati e Enti morali.
Scuole laiche Scuole materne Scuole religiose	144	C.c.n.l. per i lavoratori delle scuole materne non statali aderenti alla FISM.
	145	C.c.n.l. per il personale direttivo, docente e non docente degli istituti dipendenti dall'Autorità ecclesiastica esercenti attività educative, di istruzione o assimilabili.
	212	Autoscuole e scuole di nautica
	213	Scuole superiori interpreti - docenti
	vedi Pulizia urbana – igiene ambientale	
Servizi di pulizia	vedi Pulizia urbana – igiene ambientale	
Servizi in appalto Ferrovie dello stato	146	C.c.n.l. per gli addetti esercenti servizi in appalto dell'Ente ferrovie dello Stato.
Servizi in appalto Ferrovie secondarie	147	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese esercenti servizi in appalto dalle amministrazioni di ferrovie secondarie e in concessione, di autolinee, di aziende autoflotto-tramviarie e di metropolitane
Servizi postali in appalto	148	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese esercenti servizi postali in appalto per pacchi a domicilio, vuotatura cassette e raccolta pacchi presso succursali nonché servizi di scambio effetti postali nelle stazioni ferroviarie.
Servizi in appalto della amministrazione Monopoli	149	C.c.n.l. per il personale dipendente da imprese esercenti in appalto dall'Amministrazione autonoma del monopolio di Stato il servizio di facchinaggio e trasporto nell'interno delle manifatture tabacchi e deposito di generi di monopolio.
Servizi in appalto per conto della Amministrazione della Difesa	150	C.c.n.l. per il personale dipendente da imprese esercenti in appalto per conto dell'Amministrazione della Difesa prestazioni per operazioni di carico e scarico.
Servizi sanitari	201	Cooperative socio-sanitarie
	215	AVIS

	216	Ospedali religiosi classificati: medici
Soccorso stradale	210	Servizi di assistenza soccorso stradale
Spazzole e pennelli	vedi Giocattoli	
Spedizione e Trasporto merci	151	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese di spedizione, anche se denominate transitarie e doganali, dalle aziende esercenti l'autotrasporto di merce su strada per conto terzi, dalle imprese di servizi ausiliari del trasporto nonché dalle agenzie marittime e raccomandatarie, agenzie aeree e pubblici mediatori marittimi che esercitano tali attività promiscuamente a quella di spedizione.
Studi professionali	152	C.c.n.l. per i dipendenti dagli studi professionali aderenti alla CONSILP.
	153	C.c.n.l. per i dipendenti dagli studi professionali aderenti alla CIPA.
	178	C.c.n.l. per i dipendenti dagli studi professionali aderenti alla CONFEDERTECNICA
Tabacco	154	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende di lavorazione della foglia del tabacco secco allo stato sciolto.
Teatri e Trattenimento	155	C.c.n.l. per gli impiegati e gli operai dipendenti dagli esercizi teatrali.
	156	C.c.n.l. per gli impiegati e gli operai dipendenti dai teatri stabili e dai teatri gestiti dall'ETI.
	202	Artisti Pubblici esercizi
	219	Enti lirico-sinfonici
	223	Trattenimento e spettacolo: artisti
Telefonici	157	C.c.n.l. per i dipendenti dalla SIP, Telespazio e Italcable
Telecomunicazioni	209	Servizi di telecomunicazione
Terme	158	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende termali.
Tessili	159	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende esercenti l'industria cotoniera, l'industria della canapa, del lino, del cocco e delle fibre dure, similari e succedanee, del semilavorato canapa macerata e stigliatura canapa verde e grezzo, l'industria della filatura del cascami di seta, della trattura della seta, torcitura della seta e dei filati artificiali e sintetici, della tessitura della seta e delle fibre artificiali e sintetiche; l'industria della tintoria, stamperia e finitura tessile per conto proprio e per conto terzi; l'industria dei tessuti vari; nastri rigidi, nastri tessuti elastici, maglie e calze elastiche, passamaneria, trecce e stringhe, tulle, pizzi, veli, andalusa, tende, ricami a macchina, pizzi usciti a tombolo; accessori, accessori per filatura e tessitura, scardassi, amianto (compreso gruppo treni); lavorazione e tessitura del crine animale, tappeti, juta; tende dal campo, tele e copertoni impermeabili; manufatti e indumenti impermeabili ed affini per uso industriale, civile e militare; feltro e cappelli di pelo; feltro e cappelli di lana; pelo per cappelli, barretti e copricapo diversi (non di paglia né di feltro); fodere e marocchini, trecce; cappelli di paglia di truciolo e di altre materie affini da intreccio e trecce meccaniche.
	002	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore – vedasi Abbigliamento e maglieria
	003	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese artigiane del settore abbigliamento, tessile e calzature – vedasi Abbigliamento, Calzature, Maglieria, Ombrelli, Pelli e cuoio.
	224	Confezioni su misura
Trasporti	160	C.c.n.l. degli autoferrottrianvieri e internavigatori
	161	C.c.n.l. per i dipendenti da imprese esercenti trasporti a fune e/o risalita.
	162	C.c.n.l. per gli impiegati e gli operai dipendenti dalle aziende di trasporto e di gestione aeroportuale.
	163	C.c.n.l. degli assistenti di volo dell'ALITALIA, e dell'ATI.
	164	C.c.n.l. per i tecnici di volo
	165	C.c.n.l. per i piloti dipendenti da compagnie di navigazione aerea.
	166	C.c.n.l. per i piloti, il personale amministrativo, tecnici di aeromobili dipendenti da esercenti esercizio di trasporto aereo, scuole di pilotaggio e comunque operanti nell'aviazione in generale.
	046	C.c.n.l. per i dipendenti della Compagnia Internazionale vagoni letto e turismo – vedasi Commercio.
	226	Azienda autonoma di assistenza al volo
	227	Esercizio raccordi ferroviari
	228	Medici di bordo
	229	Autotrasporti e spedizione merci – artigiani
Tributario	242	Aziende concessionarie riscossione tributi: Direttivo
	243	Aziende concessionarie riscossione tributi: Impiegati
	244	Consorzio nazionale concessionari direttivi
	245	Consorzio nazionale concessionari già esattori
	Turismo	167
Vetro	168	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende industriali che producono e trasformano articoli di vetro.
	169	C.c.n.l. per i dipendenti del settore del vetro delle aziende del gruppo EFIM.
Viaggiatori e Piazzisti	170	C.c.n.l. per i viaggiatori e piazzisti dipendenti da aziende commerciali.
	171	C.c.n.l. per i viaggiatori e piazzisti dipendenti da aziende dell'industria tessile.
Videofonografia	172	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende videofonografiche
Enti pubblici	EP	Per il personale delle Amministrazioni statali comprese quelle ad ordinamento autonomo, per il personale degli Enti Pubblici, delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, delle Istituzioni pubbliche sanitarie, delle Aziende autonome di turismo, cura e soggiorno del Parastato.